



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. GRAMSCI"



PIANO OFFERTA FORMATIVA

a. s 2011-2012

Via E. Alberton, 10/A 10015 IVREA (TO)

Tel. + 39-0125 424357/ + 39-0125 424742

FAX +39-0125 424338

<http://www.lsgramsci.it/>

e-mail: info@lsgramsci.it

SOMMARIO

INTRODUZIONE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

1	IL LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI" NEL CONTESTO TERRITORIALE.	6
1.1	L'IDENTITÀ CULTURALE	6
1.2	IL PROGETTO EDUCATIVO	6
1.3	I PERCORSI FORMATIVI	7
1.4	LE RISORSE UMANE	8
2	L'OFFERTA FORMATIVA	9
2.1	LE FINALITÀ: OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI	9
2.2	GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL NUOVO ORDINAMENTO	10
2.2.1	<i>Liceo Scientifico</i>	10
2.2.2	<i>Liceo Scientifico con bilinguismo</i>	12
2.2.3	<i>Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate</i>	13
2.2.4	<i>Liceo delle Scienze Umane</i>	14
2.2.5	<i>Liceo delle Scienze Umane Opzione economico-sociale</i>	15
2.3	GLI INDIRIZZI DEL VECCHIO ORDINAMENTO ANCORA IN VIGORE	16
2.3.1	<i>Liceo scientifico</i>	16
2.3.2	<i>Liceo Scientifico con opzione bilinguismo</i>	17
2.3.3	<i>Liceo Socio-Psico-Pedagogico</i>	17
2.3.4	<i>Liceo scientifico tecnologico</i>	18
2.4	ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	18
2.4.1	<i>Orientamento</i>	19
2.4.2	<i>Il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.)</i>	20
2.4.3	<i>Inserimento di studenti stranieri</i>	21
2.4.4	<i>Scambi internazionali e collaborazione con Intercultura</i>	21
2.5	INTEGRAZIONE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E INTERVENTI SPECIALI	23
2.6	ATTIVITÀ SPORTIVA	23
2.7	EDUCAZIONE AMBIENTALE - INIZIATIVE ECOLOGICHE	24
3	L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE	25
3.1	IL CORPO DOCENTE	25
3.2	ORGANIGRAMMA FUNZIONALE	25
3.2.1	<i>Funzioni Strumentali</i>	25
3.2.2	<i>Le Commissioni</i>	26
3.2.3	<i>I Dipartimenti</i>	26
3.2.4	<i>Responsabili dipartimenti e di indirizzo</i>	27
3.2.5	<i>Responsabili dei laboratori</i>	27
3.2.6	<i>Coordinatori e segretari</i>	27
3.3	CONSIGLI DI CLASSE	28
3.4	IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO	29
3.4.1	<i>Organizzazione del lavoro di segreteria</i>	31
3.4.2	<i>Organigramma dei servizi amministrativi</i>	32
4	LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI	33
4.1	RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	33
4.2	I GENITORI NELLA SCUOLA	33
5	LE STRUTTURE E LE ATTREZZATURE	34
6	DOCUMENTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	37
6.1	PREMESSA	37
6.2	AUTOVALUTAZIONE: STRUMENTI E METODI	37
6.3	PROGETTO QUALITÀ	38
7	SICUREZZA	39

7.1	IL LICEO "GRAMSCI" PER LA SICUREZZA E LA SALUTE.	39
8	REGOLAMENTI INTERNI	41
8.1	REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO	41
8.1.1	<i>Disposizioni disciplinari</i>	44
8.2	ORGANO DI GARANZIA	45
8.3	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	45
8.3.1	<i>Premessa</i>	45
8.3.2	<i>Il documento</i>	46
8.4	REGOLAMENTO PER L'USO DEI LABORATORI	47
8.4.1	<i>Regolamento per l'uso dei laboratori di Informatica</i>	47
8.4.2	<i>Regolamento per l'uso del laboratorio Multimediale</i>	48
9	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2011/2012	49
9.1	FORMAZIONE CLASSI	49
9.2	IL CALENDARIO	49
9.3	VALUTAZIONE, RECUPERO E SOSTEGNO	50
9.3.1	<i>Scheda di valutazione delle prove sommativie in decimi</i>	51
9.3.2	<i>Certificazione delle competenze</i>	51
9.3.3	<i>Scheda di certificazione delle competenze</i>	52
9.3.4	<i>Criteri per l'assegnazione del voto di condotta</i>	53
9.3.5	<i>Il recupero e sostegno</i>	54
9.4	NORME OPERATIVE PER LE USCITE DIDATTICHE	55
10	LE RISORSE ECONOMICHE	57
11	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	58
11.1	PREMESSA	58
11.2	I PROGETTI	58

INTRODUZIONE AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa del Liceo Scientifico Statale "A. GRAMSCI" d'IVREA (TO) per l'anno scolastico 2011/2012, è il documento che sintetizza le linee guida cui si ispira la scuola. È il risultato di dibattiti, confronti e progetti elaborati dal Collegio dei Docenti nell'intento di dare sistematicità, unitarietà e trasparenza agli obiettivi di una scuola che si rivolge ai giovani e si interessa ai loro bisogni e alle loro aspettative.

Uno dei principi fondamentali ispiratori è stato il porre l'allievo non solo come studente, ma come persona umana al centro dello sviluppo educativo.

La finalità generale è infatti quella di favorire la crescita della persona umana nel rispetto dei limiti dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno in coerenza con i principi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e alla luce dei cambiamenti sociali e della costante innovazione tecnologica.

Vivere in una società dell'informazione e della conoscenza, in un mondo caratterizzato dall'incertezza e dall'aumento della competizione, richiede alle persone di sapere di più e soprattutto di essere in grado di continuare ed apprendere lungo l'arco della vita.

L'esperienza scolastica appare importante non tanto e non solo per la quantità di conoscenze consolidate, ma anche per la capacità di affrontare i nuovi compiti e le nuove realtà.

Per affrontare il cambiamento senza troppe difficoltà, la scuola deve garantire a tutti i giovani l'acquisizione di alcune competenze essenziali:

saper acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

saper risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

saper collaborare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

saper organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.

Sperimentare il successo nel processo di apprendimento è l'ambizioso obiettivo di questo P.O.F. ed è la condizione essenziale perché sia possibile continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

Il Dirigente Scolastico

Maria Laura Bocca Allono

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa del Liceo scientifico "A. Gramsci" di Ivrea per l'a.s 2011 /2012 è frutto di una riflessione generale sull'attività educativa, formativa e didattica che il Collegio dei Docenti ha avviato a partire dall' a.s. 1999-2000, con il proposito di:

- ripensare le **finalità educative e formative** generali del Liceo;
- ricercare una **convergenza** delle varie esperienze didattiche e dei diversi progetti curricolari presenti nell'Istituto e una maggiore **condivisione** delle esperienze che hanno portato al conseguimento di risultati positivi nel corso degli anni all'interno del Liceo stesso;
- individuare linee comuni per quanto riguarda la determinazione dei **saperi essenziali**, degli **obiettivi**, delle **metodologie**, degli **strumenti operativi** e dei **criteri di valutazione**;
- riorganizzare l'attività didattica e l'impegno dei docenti, attivando i **Dipartimenti disciplinari**, promuovendo il lavoro integrato e potenziando l'attività progettuale e didattica dei **Consigli di classe**;
- razionalizzare gli interventi educativi e le risorse, per conseguire obiettivi comuni e per verificarne le corrispondenze e le realizzazioni.

Tale riflessione, che si è avvalsa anche dell'apporto propositivo e critico **dei rappresentanti degli studenti e dei genitori** e che si inserisce in modo consapevole e partecipe nel più vasto processo di rinnovamento che in questi anni investe tutto il sistema formativo nazionale ed europeo, è finalizzata:

- ad una generale riqualificazione dell'offerta formativa del Liceo sia rispetto agli obiettivi formativi che intende perseguire e alle competenze che intende fornire sia rispetto ai saperi che intende trasmettere;
- alla ricerca di un più fecondo rapporto fra la scuola e la realtà culturale e sociale dei giovani, per ritrovare insieme le motivazioni autentiche di un rinnovato impegno formativo, culturale, professionale e civile.

Il piano ha come premessa fondamentale la **CENTRALITÀ** dell' alunno, la sua formazione come persona consapevole di sé e del mondo in cui è chiamato ad agire.

A questo principio si uniformano le attività formative.

Il documento presenta il piano delle offerte formative e declina il Progetto Educativo di Istituto ed il Piano Didattico Generale (discipline e contenuti complementari o integrativi alle attività curricolari).

Il documento affronta inoltre i rapporti con il territorio e con le risorse che possono concorrere all'arricchimento della specifica proposta culturale.

I docenti, consapevoli che a cominciare da queste scelte **l'Istituto è arrivato verso la propria autonomia didattica, amministrativa ed operativa**, ritengono che il **POF** non sia solo uno strumento che la Scuola adotta per organizzare se stessa, ma costituisca, proprio nella collaborazione con gli studenti, le famiglie, le istituzioni sul territorio e le agenzie culturali e educative, una vera e propria proposta di lavoro da svolgere insieme.

1 IL LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI" NEL CONTESTO TERRITORIALE.

1.1 L'identità culturale

Il Collegio dei Docenti del Liceo si è fin dall'inizio mostrato particolarmente attento a cogliere le nuove possibilità formative offerte dal decreto delegato n. 419/74, cosicché, nel 1974, ha preso avvio una delle prime e delle più apprezzate sperimentazioni di struttura a livello nazionale, che ha fornito negli anni contributi positivi al dibattito sulla riforma della scuola media superiore.

Con molte altre scuole sperimentali, negli anni Novanta ha adottato il progetto nazionale di sperimentazione elaborato dalla Commissione presieduta dall'on. Brocca.

Quella dell'adeguamento della propria offerta formativa sia alle esigenze di una società in continua trasformazione sia agli interessi ed agli orientamenti delle famiglie e degli alunni, è una prospettiva che continua a contraddistinguere il nostro Istituto anche nel presente. A partire dall'anno scolastico 2007/8, infatti, per gli studenti che frequentano lo Scientifico di ordinamento è possibile potenziare la propria formazione nell'area delle lingue moderne; questo senza minimamente compromettere la formazione scientifica che l'indirizzo tradizionale da sempre offre.

L'offerta formativa del Liceo si va profondamente rinnovando a partire dalle molteplici domande che le trasformazioni sociali e culturali in atto sollecitano, pur mantenendo una forte caratterizzazione in senso liceale che garantisce:

- la formazione globale della persona,
- la preparazione culturale di base di ampio raggio,
- l'acquisizione degli strumenti di analisi della realtà nella sua complessità e di comunicazione,
- la riflessione critica.

1.2 Il progetto educativo

Il Liceo vuole essere per i suoi allievi :

"luogo dell'attenzione al presente"

che gli studenti devono saper analizzare nelle sue componenti strutturali e comprendere utilizzando gli strumenti e i linguaggi diversi che le discipline oggetto di studio forniscono;

"spazio progettuale"

che cerca di orientare le capacità intellettive e operative dei giovani a raccogliere domande e bisogni che provengono dal contesto socio-economico nel quale vivono e a collaborare alla loro soluzione;

"luogo della memoria e del dialogo"

dove il patrimonio essenziale della cultura e della civiltà occidentali è appreso criticamente e dove si coltiva il confronto con le culture con le quali sempre più intensamente veniamo a contatto.

Il progetto educativo del Liceo scientifico "A. Gramsci" si ispira ai principi fondamentali della Carta costituzionale della Repubblica italiana e pertanto considera:

- condizione fondamentale di ogni rapporto educativo e di cooperazione la libertà: perciò si adopera affinché a tutti i componenti della comunità scolastica sia garantita la possibilità di

esprimere nel rispetto degli altri le proprie convinzioni, le proprie proposte e critiche, e di operare scelte coscienti e responsabili;

- un valore e una ricchezza la pluralità: perciò si impegna a promuoverla e a valorizzarla mediante un dialogo schietto e un confronto aperto tra le varie componenti della scuola, la scuola e le istituzioni, la scuola e la società;
- un diritto di tutti i cittadini l'istruzione e la crescita culturale: quindi si adopera (anche attraverso l'attività di orientamento, di sostegno e di recupero per far sì che a nessuno studente venga preclusa la possibilità di fruire delle proposte culturali e formative, sia curricolari che extracurricolari, attivate nell'istituto.
- un dovere riconoscere e attuare i principi di laicità dello Stato e dell'insegnamento stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti, tutelando la libertà di ciascuno di aderire a qualsiasi religione o convinzione non religiosa, senza alcun tipo di discriminazione.

Al momento dell'iscrizione (Allegato 1 moduli iscrizione) si offre allo studente la possibilità di scegliere fra le opzioni:

- Insegnamento della Religione Cattolica
- Attività didattiche e formative
- Attività di studio individuale con la guida di un docente
- Attività di studio individuale senza la guida di un docente
- Uscita dall'istituto

Il Collegio docenti elabora anticipatamente, rispetto alla materia alternativa, una programmazione dettagliata della quale chi si iscrive viene, come per tutte le altre materie, informato.

Per le attività di studio individuale si indicano appositi locali.

Il corpo docente si impegna, attraverso al pratica didattica quotidiana, a promuovere la presa di coscienza e l'attuazione di tali principi e ad educare gli studenti alla partecipazione responsabile alla vita della comunità civile, in spirito di dialogo e di collaborazione con tutti.

1.3 I percorsi formativi

Il Liceo "A. Gramsci" si presenta, quindi, come scuola che offre, all'interno di una stessa struttura, una pluralità di percorsi formativi articolati nei seguenti indirizzi di studio:

- LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO;
- LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO (FRANCESE) ;
- LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE E LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO;
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO SOCIO –PSICO-PEDAGOGICO;
- LICEO ECONOMICO SOCIALE

Questa pluralità di offerta formativa rappresenta certamente la massima ricchezza della scuola e nasce dal desiderio costante di rispondere ai bisogni dell'utenza e agli stimoli innovativi.

Il Liceo, dal 1993, è scuola di riferimento territoriale per i dirigenti scolastici e, dal 1998, lo è anche per la realizzazione e l'attuazione del "Progetto Storia del '900".

Dal 2001 è scuola accreditata come Test Center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL). Studenti, genitori, docenti e personale della scuola possono partecipare al progetto e sostenere gli esami nei laboratori di informatica dell'Istituto.

1.4 Le risorse umane

Gli studenti iscritti al Liceo per l'a.s. 2011/2012 sono 1167, così ripartiti:

Liceo Scientifico e Scientifico con bilinguismo 423

Liceo delle Scienze Applicate e Indirizzo Scientifico Tecnologico 339

Liceo delle Scienze Umane; Liceo Economico Sociale e Indirizzo Socio-psico-pedagogico 405

Essi provengono prevalentemente dal distretto 40; ma, grazie alla collocazione territoriale più favorevole o alla varietà di indirizzi di studi attivati, sono numerosi gli studenti provenienti da altri distretti, anche di province limitrofe (Vercelli e Biella). Questo comporta un notevole pendolarismo, di cui si tiene conto, comunque, nella programmazione di tutte le attività scolastiche. Il Liceo ospita periodicamente alunni stranieri.

Le classi sono 49 di cui 17 del Liceo scientifico di ordinamento, 15 dell'indirizzo scientifico-tecnologico e Scienze Applicate e 17 degli indirizzi Socio-psico-pedagogico, Scienze Umane e Economico Sociale.

Dirige il Liceo la prof.ssa **Maria Laura Bocca**.

Il corpo docente è costituito da 89 professori; il personale amministrativo, tecnico e ausiliario è costituito da 25 dipendenti (Personale ATA).

2 L'OFFERTA FORMATIVA

2.1 Le finalità: obiettivi didattici ed educativi

L'offerta formativa del Liceo "Gramsci" è fortemente unitaria nel suo impianto culturale e formativo e insieme aperta e pluralistica.

L'azione educativa pone al centro la persona dello studente, soggetto attivo del processo educativo, e si adopera affinché ogni allievo:

- cresca nel desiderio di conoscere e conservi la capacità di stupirsi nei confronti della realtà che lo circonda, provi interesse per la cultura e soddisfazione nella ricerca e sia attento alle diverse manifestazioni dello spirito umano;
- sviluppi le diverse componenti della persona al fine di aprirsi all'ascolto, al dialogo, al confronto con gli altri per una civile convivenza sociale nel rispetto delle regole;
- prenda consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future;
- prenda coscienza di se stesso come individuo e come soggetto responsabilmente operante in un contesto politico e sociale;
- acquisisca un atteggiamento collaborativo e sviluppi le capacità di agire e di operare con gli altri.
- acquisisca una graduale consapevolezza storico-critica della propria identità culturale;
- sviluppi una coscienza critica al fine di acquisire un'autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano e la capacità di orientarsi nella complessità.

Tali finalità educative costituiscono i motivi ispiratori e le linee guida delle proposte didattiche e delle scelte operative, curricolari ed extracurricolari, che i Consigli di classe formulano annualmente.

La scuola chiede agli studenti e ai genitori di collaborare, in modo critico e costruttivo, alla realizzazione di tale progetto educativo.

L'articolazione del percorso formativo nei due cicli del biennio e del triennio consente di caratterizzare l'azione educativa sulla base di finalità e obiettivi graduati.

Il **biennio** si propone in particolare di:

- favorire l'accostamento alle **molteplici espressioni della cultura** (scienza, arte, letteratura, religione) viste come risposta alla perenne ricerca umana di verità e di senso e che interpellano direttamente ogni uomo;
- promuovere l'affinamento e l'arricchimento degli **strumenti espressivi** e avviare la riflessione sistematica sulle strutture linguistiche;
- fare acquisire gli **strumenti formali di calcolo di descrizione della realtà**;
- verificare e confermare **la scelta formativa effettuata dallo studente** ed eventualmente aiutarlo nel riconsiderare tale scelta (vedi attività di riorientamento, Progetto-Passerella);
- curare l'acquisizione di un **corretto metodo di studio**.

Tali obiettivi assumono ampiamente, alla fine del primo biennio di ciascun liceo, quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il **triennio** si propone in particolare di:

- favorire una graduale presa di coscienza della **dimensione della storicità** come carattere costante di ogni realizzazione e manifestazione culturale;
- affinare le **capacità di analisi e di contestualizzazione** storico-culturale delle problematiche affrontate;
- curare l'acquisizione e il **consolidamento del lessico** e della **metodologia di ricerca** propri delle diverse discipline oggetto di studio;
- sviluppare le **capacità di sintesi e di rielaborazione personale e critica**;
- sviluppare la capacità di **gestire autonomamente** il proprio studio e di partecipare con **spirito collaborativo** al lavoro di classe.

Gli indirizzi di studio (più l'area di potenziamento collegata all'Ordinamento) declinano, sulla base della loro caratterizzazione specifica, tale progetto culturale e educativo che è illustrato agli studenti all'inizio di ogni ciclo e ripreso nei momenti cruciali in cui si innestano nuove discipline e ogniqualvolta sia necessario ritornare a riflettere sulle motivazioni che devono supportare lo studio (vedi Progetto Orientamento).

Questa prassi dovrebbe far sì che gli studenti siano sempre consapevoli delle ragioni che guidano il percorso formativo che stanno compiendo e siano messi nella condizione di cogliere il significato dell'impegno che è loro richiesto.

Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi, la scuola offre agli studenti in difficoltà diverse opportunità di recupero, attraverso l'attivazione di appositi interventi didattici.

Gli obiettivi didattici disciplinari e pluridisciplinari, trasversali e longitudinali, nonché le competenze, le metodologie didattiche, i criteri di valutazione e gli strumenti di verifica sono determinati annualmente dai Consigli di Classe sulla base delle finalità e degli obiettivi generali formulati dal Collegio dei Docenti e sono esplicitati nei **Piani di lavoro** annuali, elaborati dai medesimi Consigli di Classe.

Gli obiettivi, le competenze, i saperi essenziali, le metodologie, i criteri e gli strumenti di valutazione disciplinari generali, determinati dai singoli **Dipartimenti**, sono pubblicati nel **Documento aggiornato a.s. 2011/2012**.

2.2 Gli indirizzi di studio del Nuovo Ordinamento

2.2.1 Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Piano degli studi del Liceo Scientifico

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	31	31	30	30	30

2.2.2 Liceo Scientifico con bilinguismo

L'opzione del bilinguismo fornisce allo studente un potenziamento nell'area linguistica con lo studio del francese

Piano degli studi del Liceo Scientifico con bilinguismo (francese)

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera2	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	27	27	30	30	30

2.2.3 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Piano degli studi del Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali(Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	27	27	30	30	30

2.2.4 Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	27	27	30	30	30

2.2.5 Liceo delle Scienze Umane Opzione economico-sociale

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Piano degli studi del Liceo delle scienze umane (Opzione economico-sociale)

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	27	27	30	30	30

2.3 Gli indirizzi del vecchio ordinamento ancora in vigore

2.3.1 Liceo scientifico

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e lettere italiane			4	3	4
Lingua e lettere latine			4	4	3
Lingua e lettere inglesi			3	3	4
Storia			2	2	3
Geografia					
Filosofia			2	3	3
Matematica			3	3	3
Fisica			2	3	3
Scienze			3	3	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Educazione fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Tot.			28	29	30

2.3.2 Liceo Scientifico con opzione bilinguismo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e lettere italiane			4	3	4
Lingua e lettere latine			4	4	3
Lingua e lettere inglesi			3	3	4
Seconda lingua straniera			2	2	2
Storia			2	2	3
Geografia					
Filosofia			2	3	3
Matematica			3	3	3
Fisica			2	3	3
Scienze			3	3	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Educazione fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Tot.			30	31	32

2.3.3 Liceo Socio-Psico-Pedagogico

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Italiano			4	4	4
Storia			2	2	3
Inglese			3	3	3
Latino			3	3	3
Arte			2	2	2
Matematica-Informatica			3	3	3
Fisica				4	
Scienze della terra					
Biologia					3
Chimica			4		
Pedagogia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Psicologia			2	2	
Sociologia			2	2	
Elementi di Psic. Soc. e Statistica					
Geografia					
Diritto ed economia					
Diritto e legislazione sociale					3
Metodologia Ricerca socio-psico-pedagogica					2
Educazione Fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Tot.			34	34	34

2.3.4 Liceo scientifico tecnologico

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Italiano			4	4	4
Lingua straniera			3	3	3
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	3
Diritto ed economia					
Geografia					
Matematica (+ Informatica biennio)			4	4	4
Informatica e sistemi automatici			3	3	3
Scienze della terra				2	2
Biologia e laboratorio			4	2	2
Biologia					
Laboratorio Fisica/Chimica					
Fisica e laboratorio			4	3	4
Chimica e laboratorio			3	3	3
Tecnologia e disegno					
Disegno			2	2	
Educazione fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Tot.			34	34	34

2.4 Accoglienza e orientamento

Un'attenzione particolare è prestata all'attività di accoglienza e di orientamento perché sia di effettivo aiuto agli studenti che operano la scelta di intraprendere o proseguire gli studi o di entrare nel mondo del lavoro.

Ottenere la condizione ottimale per avviare positivamente il percorso di studi, favorire la conoscenza di spazi, strutture e organismi dell'istituzione scolastica, promuovere la conoscenza e la collaborazione fra studenti e avviare il patto formativo tra docenti e studenti sono gli obiettivi principale delle attività e degli interventi di accoglienza.

Durante il percorso liceale la scuola si propone di guidare gli studenti ad affrontare le questioni legate al loro rendimento e a proporre indicazioni opportune per favorire in ciascun allievo la scoperta e la valorizzazione delle proprie capacità.

Infine, il Liceo ha cura di fornire strumenti di aiuto e sostegno al processo decisionale relativo alle scelte universitarie e professionali. A tal fine vengono promossi incontri informativi sulle offerte formative delle Università Statali, dei principali Istituti postsecondari e incontri con le Organizzazioni professionali del mondo del lavoro.

Da parecchi anni il Liceo impegna due docenti, che, oltre al coordinamento di tale servizio, si occupano anche del riorientamento degli studenti che intendono riconsiderare la scelta dell'indirizzo di studio a suo tempo effettuata.

Agli studenti delle classi quarte di tutti gli indirizzi del Liceo e a tutti gli allievi del triennio Socio-psico-pedagogico è offerta la possibilità di fare esperienza di stage formativo e di orientamento in strutture del territorio .

2.4.1 Orientamento

L'orientamento costituisce una delle attività fondamentali svolte da vari anni all'interno della scuola, dove diventa sempre più importante favorire la costruzione di un progetto personale ed attivare il processo decisionale, oltre che ridurre le forme di disagio causate da un'errata scelta dell'indirizzo di studi.

Obiettivi

Gli obiettivi, che risultano coerenti con i principi ispiratori del POF, sono i seguenti:

- superamento degli ostacoli socioculturali che possono impedire agli studenti di esprimere al meglio le proprie capacità intellettive, nel rispetto e nella consapevolezza delle potenzialità dei singoli individui, secondo quanto sancito dalla Carta costituzionale
- miglioramento e continuità del rapporto già esistente con le agenzie di istruzione (scuole medie inferiori e superiori, istituti di formazione post-secondaria) presenti nel territorio al fine di offrire ai loro utenti, effettivi o potenziali, un servizio di orientamento, il più possibile efficace ed efficiente, nelle fasi di ingresso e di uscita dalla scuola media superiore
- verifica delle scelte compiute dagli allievi durante il loro percorso curricolare. Particolare attenzione viene prestata a coloro che affrontano o devono affrontare il biennio e che si trovano in una situazione per loro spesso totalmente nuova. Diventa quindi importante far riflettere sulle reali motivazioni che hanno portato lo studente ad iscriversi ad un certo indirizzo e chiarire, attraverso un colloquio individualizzato, nel caso in cui si profili la richiesta di un cambiamento, se si tratta di un'evoluzione dei propri interessi o semplicemente di un momento di crisi scolastica o personale dovuta, talora, ad una scarsa autostima. Parallelamente ci si propone di favorire il superamento delle difficoltà di informazione, al fine di consentire un efficace riorientamento, se necessario, sulle possibilità interne ed esterne di modificare la scelta del corso di studi precedentemente operata. A tale scopo vengono illustrate le possibilità di passaggio ad altri indirizzi presenti nello stesso istituto, di mutamento di scuola o di eventuale inserimento in corsi professionali presenti sul territorio

Metodologie

Gli obiettivi verranno perseguiti con:

- realizzazione di un efficace coordinamento delle iniziative proposte sia dal comparto scuola sia da altri agenti, con le seguenti finalità: superamento del disagio giovanile, lotta alla dispersione scolastica, piena valorizzazione delle potenzialità e caratteristiche individuali; inserimento adeguato nelle strutture scolastiche
- attività di raccordo con le scuole medie inferiori del territorio attraverso la trasmissione di materiale informativo,
- presentazioni delle offerte formative dell'istituto, gestione e coordinamento di incontri con i genitori degli allievi; presentazione anche da parte degli attuali allievi del Gramsci della propria esperienza in incontri collettivi ed anche individuali
- gestione sistematica dei rapporti con i vari responsabili di classe al fine di creare una rete informativa efficace ed efficiente, con le diverse strutture o associazioni di informazione individuabili e contattabili nel bacino d'utenza
- organizzazione di sportelli dello studente che prevedano la presenza in qualità di consulenti dei vari insegnanti al fine di favorire il recupero individuale
- attività di tutoraggio e riorientamento, volta alla stimolazione e all'aiuto nella riflessione agli allievi in difficoltà, al fine di indirizzarli e sostenerli in eventuali mutamenti di indirizzo di studio sia all'interno sia all'esterno dell'istituto

- rilevazione delle più frequenti cause di difficoltà con l'intento di definire, quando possibile, delle strategie volte al superamento delle stesse
- intervento, nei colloqui individuali, sulla motivazione all'apprendimento ed indicazioni per il rafforzamento dell'autoefficacia
- individuazione di studenti delle classi quarte che svolgano la funzione di tutor nei confronti degli studenti delle classi prime soprattutto nella fase iniziale dell'anno e negli altri momenti "critici"
- reperimento, sistemazione e diffusione di materiali informativi
- contatti con i vari atenei e adesione a progetti da essi proposti per favorire l'orientamento post diploma degli studenti delle classi quarte e quinte.
- indicazione agli studenti dei siti internet relativi alla formazione e agli sbocchi occupazionali
- organizzazione e gestione di incontri con esperti esterni volti all'illustrazione delle possibili scelte ed opportunità al momento del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Ambiti

Gli ambiti in cui si espleta l'azione che, si ribadisce, ci si propone sia trasversale ed il più efficace possibile, sono:

- individuazione e diffusione delle offerte formative della scuola media superiore, dei corsi universitari e parauniversitari
- individuazione e pubblicizzazione dei prerequisiti e delle abilità richieste a coloro che si iscrivono ai vari corsi liceali.
- riflessione sulle motivazioni della propria scelta, presa di coscienza e analisi (col sostegno anche di esperti esterni) di eventuali situazioni di disagio, illustrazione delle offerte formative e sostegno nel momento del cambiamento di indirizzo
- individuazione e segnalazione dei casi di dispersione scolastica, studio degli stessi col sostegno di esperti o agenzie informative anche esterni, reperimento e diffusione di materiale informativo.

2.4.2 Il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.)

Il Liceo programma e organizza l'accoglienza degli alunni delle classi prime attraverso momenti di incontro e scambio, di gestione partecipata della scuola, di presentazione delle attività creative dell'Istituto.

Attraverso la collaborazione con il Servizio di Educazione Sanitaria dell'ASL e la consulenza di una psicologa, la scuola opera, in sinergia con il territorio, con l'intento di prevenire i comportamenti a rischio.

Al tal fine, attraverso il Progetto Ascolto e Dialogo il Liceo intende promuovere la salute, nella sua dimensione più generale, migliorare la qualità dello stare a scuola, offrire ascolto individuale specialistico a studenti in situazione di difficoltà, garantire un servizio di *counseling* in situazioni di emergenza, far percepire vicini e accessibili i servizi del territorio rivolti agli adolescenti.

Il progetto specifico prevede che la psicologa offra la sua consulenza attraverso le seguenti modalità:

- Livello individuale: colloqui di individuazione delle problematiche di disagio per costruire progetti individualizzati
- Livello di classe: incontri a tema su problematiche inerenti l'educazione alla salute o le dinamiche di gruppo
- Per gli insegnanti: colloqui di *counseling*
- Per i genitori: colloqui di sostegno e di dialogo costruttivo

Per la crescita affettiva e cognitiva degli studenti risulta fondamentale il rapporto scuola-famiglia. A tal fine il Liceo, attraverso il Progetto Genitori e Scuola, intende offrire ai genitori occasioni di riflessione e confronto, sviluppando sinergie positive nel rapporto genitori-figli e scuola-famiglia, attraverso l'organizzazione di incontri-dibattito con esperti psicologi dell'età evolutiva.

2.4.3 Inserimento di studenti stranieri

In considerazione dell'arrivo nel nostro Istituto ogni anno di studenti immigrati, compatibilmente con le risorse disponibili il Liceo offre un supporto didattico individualizzato per favorire l'inserimento degli studenti stranieri.

Obiettivi:

- Integrazione dello studente straniero nella società, nella scuola, nel gruppo classe
- Attenzione per uno sviluppo equilibrato della cultura di origine e della cultura di nuova acquisizione
- Creazione di un contesto sensibile alle tematiche interculturali e ai problemi del bilinguismo
- Recupero o potenziamento delle materie curricolari attraverso una didattica graduale e personalizzata all'interno del gruppo classe

2.4.4 Scambi internazionali e collaborazione con Intercultura

Da parecchi anni studenti del nostro Liceo fanno esperienze (trimestrali – semestrali - annuali) di studio all'estero e, contemporaneamente, studenti stranieri frequentano la nostra scuola. Considerando il valore culturale e formativo di tali esperienze, la scuola favorisce le stesse provvedendo sia al monitoraggio dei propri studenti all'estero sia all'accoglienza degli studenti stranieri, mettendo in atto progetti specifici.

Finalità principale è quella di accogliere nella nostra scuola gli studenti stranieri che ogni anno frequentano la scuola in Italia, con modalità e strategie che facilitino il loro inserimento ed apprendimento. Si intende altresì favorire il contatto dei nostri studenti con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti.

Obiettivi

- Assicurare un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola
- Favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri
- Consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi
- Assicurare una corretta valutazione disciplinare
- Favorire la diffusione delle conoscenze che lo studente ospite potrà mettere a disposizione riguardo la propria cultura

Contenuti/ Attività

I^ fase: Il referente per gli scambi culturali prende visione della documentazione dello studente e delle notizie della scuola di provenienza, della famiglia di provenienza e di quella ospitante. Stabilisce la classe più adatta ad ospitare lo studente straniero.

2^a fase: il referente informa il Consiglio di Classe. dell'arrivo dello studente straniero e consegna la documentazione che lo/la riguarda al coordinatore.

3^a fase: il referente nomina un tutor tra gli studenti, che accoglierà lo studente straniero, e facilita l'inserimento nel nuovo gruppo-classe, progetta un orario personalizzato (per quanto possibile) dell'allievo che gli consentirà di seguire discipline a cui è interessato al livello a lui più consono, farà visitare l'istituto.

4^a fase: il referente consegna una scheda di valutazione che i docenti interessati dovranno compilare al termine di ogni quadrimestre. Tale scheda verrà tenuta agli atti, mentre una copia sarà consegnata allo studente ed una inviata alla sede del centro di riferimento (es. sede centrale Intercultura) .

Monitoraggio di studenti italiani del Liceo all'estero

Finalità principale del progetto è quella di seguire gli studenti di questo istituto che decidono di affrontare l'esperienza della frequenza in una scuola straniera per un periodo abbastanza lungo (semestrale o annuale) e di facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza , curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe.

Obiettivi

- Monitorare il soggiorno dei nostri studenti all'estero dal punto di vista didattico
- Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana
- Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti
- Incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto

Contenuti/ Attività

1^a fase: il referente curerà la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante indicando informazioni sulla nostra scuola e il nostro sistema scolastico, curriculum scolastico dello studente e valutazioni .

2^a fase: il referente si assicurerà che il C.d.C. informi lo studente sui programmi che si svolgono nel periodo di assenza , si informerà delle esperienze didattiche e formative durante il soggiorno, raccoglierà eventuale materiali inviati dallo studente e manterrà i contatti tra lo studente , il C.d.C. e i genitori dello studente (se lo richiedono)

3^a fase: al rientro dello studente prenderà contatti con il C.d.C. per favorire la sua riammissione relativamente ai momenti di sostegno, recupero e verifica

Nell'anno scolastico 2011/2012 gli studenti di intercultura che frequentano il Liceo Gramsci sono 5.

Stage estivi in gran Bretagna

Il Liceo Scientifico organizza stage linguistici in Gran Bretagna durante l'estate o ad inizio Settembre: nel periodo compreso tra gli esami di riparazione e l'inizio dell'anno scolastico, della durata di una o due settimane con lezioni tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento per stranieri. Gli allievi sono accompagnati da docenti dell'istituto.

Con questa iniziativa si intende migliorare la conoscenza della lingua inglese attraverso lezioni mirate soprattutto al rafforzamento delle abilità di comprensione e di produzione orale. Inoltre l'esperienza di vita in Gran Bretagna (od eventualmente in un altro paese anglofono) rende lo studente maggiormente consapevole degli aspetti culturali e della civiltà dello stesso.. Questa

consapevolezza (unita al potenziamento delle abilità comunicative) diventa un elemento di forte motivazione dell'allievo e momento di crescita e consapevolezza sia individuale che collettiva.

Nell'anno scolastico 2011/2012 dal 4 al 10 settembre 2011 un gruppo di 17 studenti del Liceo ha partecipato ad un soggiorno studio nella città di Londra, presso la British International School. Il gruppo ha seguito il corso intermedio, dopo aver sostenuto un test di ingresso. Il corso, della durata di 20 ore, è stato incentrato in particolare sulle abilità di Speaking e Listening. Gli studenti hanno ricevuto una valutazione, espressa in decimi, sul loro certificato di frequenza.

2.5 Integrazione di alunni in situazione di handicap e interventi speciali

L'integrazione degli alunni in situazione di handicap è perseguita dal Liceo attraverso l'accoglienza e il supporto, con l'obiettivo prioritario di favorire la comunicazione, le relazioni, la socializzazione e sviluppare la loro partecipazione attiva al processo formativo. A tal fine i docenti dei Consigli di Classe coinvolti predispongono interventi mirati in funzione delle problematiche connesse alla tipologia, al grado di disabilità, e agli specifici bisogni formativi dello studente; i Consigli di Classe sono pertanto coinvolti e corresponsabili, a fianco dell'insegnante di sostegno, nella realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e il personale ausiliario della scuola collabora per l'assistenza.

Per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per lunghi periodi la scuola prevede la possibilità di attuare progetti di istruzione domiciliare, secondo quanto previsto dalla C.M.84/02.

Strategie didattiche generali per studenti con disturbi specifici (DSA)

Particolare attenzione viene posta dai docenti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, soprattutto dopo una corretta diagnostica, al fine di poter predisporre percorsi didattici individualizzati e personalizzati sulla base della diagnosi clinica e delle difficoltà riscontrate.

L'utilizzo di una didattica flessibile e personalizzata e appositi provvedimenti dispensativi potranno essere adottati per venire incontro alle caratteristiche peculiari degli alunni al fine di favorire la loro formazione negli studi anche attraverso un graduale ritmo di apprendimento.

2.6 Attività sportiva

L'Istituto ha costituito dall'a.s. 2009/2010 il Centro Sportivo Scolastico al fine di promuovere l'attività sportiva scolastica in modo continuativo.

A partire dal mese di ottobre si organizzano corsi e tornei di varie discipline sportive sia a scuola che presso enti esterni, per approfondire temi curricolari e presentare attività che non si possono praticare in Istituto.

L'Istituto partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi in molte discipline con le rappresentative scolastiche.

Aderisce inoltre ai seguenti progetti:

- **TI MUOVI** : promuove la cultura della Sicurezza Stradale e della Mobilità Sostenibile tra le giovani generazioni.: si organizzano uscite in bicicletta e passeggiate sul territorio, incontri con le Forze dell'Ordine, incontri con esperti sul problema delle dipendenze e uno spettacolo a tema.
- **PROGETTO NAZIONALE SCUOLA –GOLF**
- **PROGETTO OLIMPIADI DELLA DANZA PER LA SCUOLA**
- **PROGETTO DANZA SPORTIVA**
- **PROGETTO DI ISTITUTO ATTIVITA' SPORTIVE** (cfr. § ampliamento offerta formativa)

2.7 Educazione ambientale - Iniziative ecologiche

L'Istituto A. Gramsci si fa promotore di azioni atte a promuovere comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente ed incentivare buone pratiche che favoriscano la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata ed il risparmio energetico.

Specificatamente, all'interno dell'edificio sono presenti opportuni contenitori per la raccolta differenziata che, oltre al riciclo di carta, plastica vetro e lattine, possono accogliere rifiuti speciali come cartucce per stampanti e cellulari usati (Progetto Leonardo). Attraverso questo progetto la scuola intende sensibilizzare gli studenti sulle problematiche relative ai rifiuti tecnologici ricorrendo alla raccolta differenziata di cartucce a getto d'inchiostro consumate sia a scuola sia in ambito familiare.

La raccolta di tappi di plastica (Progetto Caritas di Livorno), oltre che favorire la differenziazione, rientra anche nell'ambito delle iniziative che invitano a compiere atti di solidarietà verso i meno abbienti, fatto che nel nostro istituto ha solide tradizioni e che prevedono tra l'altro l'adozione a distanza, ormai da molti anni, di due piccoli africani che vivono uno in Ruanda ed uno nel Mali.

3 L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

3.1 Il corpo docente

Il corpo docente è costituito di 89 docenti, assegnati alle singole classi dal Dirigente Scolastico, in modo tale che sia garantita una copertura degli insegnamenti quanto più omogenea possibile fra le classi da parte di docenti stabili, con particolare attenzione alle classi prime, terze e quinte. Le cattedre sono formate con il criterio prioritario di mantenere la continuità didattica.

L'orario settimanale di servizio dei docenti è di 18 moduli orari di 60 minuti, suddiviso fra:

- insegnamento,
- attività di recupero e di approfondimento,
- consulenza agli studenti nella elaborazione di un piano di studio personalizzato e nella ricerca,
- assistenza agli studenti.

Il lavoro di équipe, la programmazione dipartimentale e per consigli di classe, l'aggiornamento didattico e metodologico costituiscono un aspetto qualificante la professione docente e sono favoriti anche da un'organizzazione dell'attività che li renda effettivamente possibili ed efficaci.

3.2 Organigramma funzionale

I coordinatori di dipartimento, i docenti incaricati delle funzioni strumentali, i coordinatori delle commissioni speciali, i collaboratori del Dirigente scolastico, il responsabile dell'orientamento e i rappresentanti degli studenti e dei genitori costituiscono il **Comitato scientifico-didattico** che, presieduto dal Dirigente scolastico, ha la funzione di valutare periodicamente l'Offerta formativa del Liceo e di avanzare proposte migliorative da sottoporre al Collegio dei docenti.

Lo staff è composto:

- dal Dirigente scolastico,
- da due collaboratori, nominati dal Dirigente Scolastico: prof.ssa Carolina Arbore e prof. Carlo Pizzotti; quest'ultimo ha funzioni vicarie (su deleghe specifiche) ed è parzialmente esonerato dall'insegnamento (9 ore).
- da sei Funzioni Strumentali (CCNL Scuola 2004)

3.2.1 Funzioni Strumentali

- Area afferente alla Funzione Strumentale 1 (POF): Prof.sse Sisto e Gianotti
- Area afferente alla Funzione Strumentale 2 (Area informatica): Prof.ssa Frigiolini
- Area afferente alla Funzione Strumentale 3a (Laboratori pomeridiani, spettacoli, incontri presso il Liceo) : Prof.sse Baldi e Aira
- Area afferente alla Funzione Strumentale 3b: Prof.ssa Merlo (C.I.C.) e Lo Cigno (Educazione alla salute)
- Area afferente alla Funzione Strumentale 4 (Stage): Prof.ssa Arbore
- Area afferente alla funzione strumentale 5 (Orientamento): Prof. Peretto
- L'attività della gestione della biblioteca, referenti Prof.ssa Gibbone e Prof. Bombino, sarà retribuita utilizzando le risorse del fondo d'istituto.

3.2.2 Le Commissioni

- Commissione elettorale: Simonini e Casolino
- Comitato di valutazione: Cristina Fustella, Paola Milla, Anna Maria Simonini, Maria Rita Rizzo; supplenti Laura Milla e Chiara Fini.
- Commissione orientamento: Peretto (orientamento in ingresso), Michelatti (orientamento in uscita), Arbore, Bombino (riorientamento)
- Commissione C.I.C. : Merlo con cui collaboreranno Gianotti, Bussa, L. Milla, Lo Cigno Bombino e Munari F.
- Commissione uscite didattiche: Burzio e Pizzotti.
- Commissione formazione classi: Abiuso Donatina, Abiuso Francesca e Matarese Silvana
- Commissione handicap: Francone, Francesca Abiuso e le docenti di sostegno
- Sanzioni disciplinari: Pizzotti
- Collaboratore alla Sicurezza : prof.ssa Donatina Abiuso

3.2.3 I Dipartimenti

Compito specifico dei dipartimenti è l'individuazione:

- dei saperi essenziali relativi alle singole discipline,
- degli obiettivi disciplinari,
- delle metodologie didattiche,
- dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica, alla luce delle finalità educative generali esplicitate dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il coordinamento dell'attività dei dipartimenti è affidato al **coordinatore di dipartimento**, nominato dal Collegio Docenti, con i seguenti compiti:

1. Presiede e coordina le riunioni di programmazione disciplinare;
2. Concorda con i colleghi le modalità di impostazione dei programmi disciplinari (per unità didattiche, per moduli, tempi, tipologia e frequenza delle verifiche, obiettivi)
3. Controlla che i programmi depositati in Presidenza rispondano a quanto concordato in sede di programmazione e siano funzionali al P.O.F.
4. Verifica periodicamente (secondo criteri concordati con la Presidenza) che i programmi procedano con regolarità e, nel caso si presentino difficoltà, concorda con i colleghi coinvolti le modalità per superarle;
5. Qualora lo ritenga necessario, concorda con la Presidenza la convocazione di riunioni di programmazione;
6. Rappresenta un punto di riferimento per i colleghi della stessa disciplina che per la prima volta insegnano nel nostro Istituto ed a loro fornisce indicazioni su programmi e metodi.

3.2.4 Responsabili dipartimenti e di indirizzo

Diritto ed economia	Pizzotti
Disegno e storia dell'arte	Burzio
Educazione fisica	Diani
Psicologia e sociologia	Bussa
Storia e filosofia	Fustella
Inglese	Fini
Informatica	Frigiolini
Matematica biennio	Zarlottin
Matematica e fisica biennio e triennio	Gianotti
Lettere biennio	Longo
Lettere triennio	Berchiatti
Scienze	Montevecchi
Religione	F. Munari
Ind. Ordinamento	Arbore
Ind. Sc. Tecnologico	Gianotti
Ind. S. P. Pedagogico	Minellono

3.2.5 Responsabili dei laboratori

LABORATORIO	RESPONSABILE
Uso consapevole dei farmaci	Peretto
Chimica	Montevecchi
Fisica	Rizzo
Biologia	Alberton
Audiovisivi	Munari F.
Aula disegno 1	Burzio
Aula discipline plastiche	Matarese
Laboratorio multimediale	Fiori
Laboratori informatica 1 e 2	Frigiolini
Biblioteca	Gibbone e Bombino

3.2.6 Coordinatori e segretari

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
1 A	ABIUSO F.	CONCI
2 A	MICHELATTI	FIORI
3 A	AIRA	DIANI
4 A	MERLO	FUSTELLA
5 A	ARBORE	PICICHE'
1 B	RINALDI	MATARESE
2 B	ZARLOTTIN	IORIO
3 B	BERCHIATTI	SODA
4 B	AZZANI	BELTRAMO
5 B	VILLA	CURTOTTI

1 C	LONGO	CUCATTO
2 C	VILLA	BUSO
3 C	PISTELLI	CARLETTI
4 C	MARTINAGLIA	DI GIORGI
5 C	GIBBONE	VIGLIOCCO
1 D	MILANO	BASILE
4 D	BERCHIATTI	MUNARI G.
1 A SA	FINI	RAVASENGA
2 A SA	PIANASSO	ABIUSO D.
3 A ST	CANEPA	SAPIENZA
4 A ST	SIMONINI	FUSTELLA
5 A ST	RIZZO	MINO
1 B SA	CONTINI	RAVASENGA
2 B SA	AIMONINO	FRIGIOLINI
3 B ST	MANUCCI	BELTRAMO
4 B ST	NEIROTTI	MONTEVECCHI
5 B ST	POLETTA	BENEDETTO
1 C SA	ABIUSO D.	PERETTO
2 C SA	SISTO	PERETTO
3 C ST	MILLA L.	SELVADURAY
4 C ST	GIANOTTI	NEIROTTI
5 C ST	ALBERTON	CUCATTO
1 A SU	FRANCONE	LO CIGNO
2 A SU	COELLO	BUSO
3 A SPP	PRATO	POMPELE
4 A SPP	BOZZA	COELLO
5 A SPP	MINELLONO	GAGLIARDI
1 B SU	MOSAICO	VALLINO
2 B SU	CRISCUOLO	MARAN
3 B SPP	VALLINO	PASTORE
4 B SPP	MARTINAGLIA	BURZIO
5 B SPP	POMPELE	BURZIO
1 C SU	MINUCCI	CRISCUOLO
2 C SU	RINALDI	PIANASSO
3 CSPP	SODA	BAGNOD
4 CSPP	CONCI	MERLO
5 CSPP	BOMBINO	DOSSETTO
1A ECO	BUSSA	MALAVENDA
2A ECO	BOTTI	BALDI

3.3 Consigli di classe

I Consigli di classe hanno il compito specifico di:

- tradurre l'attività didattica annuale della classe corrispondente in un progetto educativo integrato e coerente con le finalità educative esplicitate dal POF,
- di verificarne periodicamente lo stato di avanzamento,
- di apportarne le necessarie integrazioni e correzioni,
- di valutarne i risultati complessivi.

Ogni consiglio di classe predispone all'inizio dell'anno il **PIANO DI LAVORO ANNUALE** articolato in obiettivi comuni, competenze, contenuti pluridisciplinari e disciplinari, metodologie di lavoro, tempi di attuazione, criteri di valutazione, strumenti di verifica, attività integrate, attività di apertura alla realtà esterna, visite, viaggi d'istruzione, partecipazione ad iniziative culturali.

Il Piano di lavoro annuale è illustrato nella prima riunione del Consiglio di classe e copia del documento è messo a disposizione degli studenti della classe e dei loro genitori.

L'attività didattica e educativa del Consiglio di classe è coordinata dal **coordinatore del consiglio di classe**, designato dal Dirigente scolastico, con i seguenti compiti:

- Controlla settimanalmente che le assenze degli alunni siano giustificate;
- Qualora verifichi situazioni particolari, le segnala alla Preside perché siano adottati i provvedimenti del caso;
- Controfirma le richieste di assemblea di classe;
- Verifica periodicamente con i colleghi la situazione didattica degli alunni in modo da potere, nel corso dei colloqui con i genitori, fornire un quadro generale del rendimento dell'alunno;
- Mantiene i rapporti con le famiglie e, se lo ritiene, può convocare i genitori per discutere situazioni particolari;
- Coordina e presiede i Consigli di classe (in caso di assenza viene sostituito dall'insegnante presente con la maggiore anzianità di servizio);
- Fornisce al Segretario (in assenza del quale lo sostituisce con il docente presente avente la minor anzianità di servizio) le indicazioni per la compilazione del Verbale e, all'atto della firma, controlla che il medesimo contenga quanto necessario per comprendere e motivare le deliberazioni adottate (in ogni caso, appositi moduli saranno forniti dalla Presidenza agli insegnanti verbalizzanti);
- Verifica che gli impegni per gli studenti (compiti in classe...) siano distribuiti il più possibile nel quadrimestre e non si accavallino nello stesso periodo o, addirittura, nello stesso giorno.

Per i riferimenti gestionali delle singole classi relative all' a.s. 2011/12 si consulti il sito Internet della scuola.

3.4 Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Il personale ATA in servizio presso il Liceo Scientifico "A. Gramsci" di Ivrea è così definito:

- N.° 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- N.° 7 Assistenti Amministrativi
- N.° 4 Assistenti Tecnici
- N.° 13 Collaboratori Scolastici

La scuola è aperta dalle ore 07.00 alle ore 18.30 dal lunedì al giovedì, dalle ore 7.00 alle ore 15.00 il venerdì e dalle ore 7.00 alle ore 13.30 il sabato.

Il Direttore Amministrativo si è proposto di strutturare un'organizzazione di effettivo supporto all'attività didattica, pertanto il personale ATA contribuisce sul piano collaborativo e operativo a tutte le finalità.

Gli assistenti amministrativi si occupano rispettivamente della Segreteria Amministrativa (2 unità), della Segreteria Didattica (2 unità), dell'Ufficio Contabilità (2 unità) e dell'Ufficio Protocollo e Personale ATA (1 unità).

La segreteria è aperta al pubblico :
dal lunedì al venerdì 8.00 - 9.50 e 11.30 - 13.30
il sabato 8 - 9.50 e 11.30 - 12

L'istruzione delle procedure contabili e amministrative e la produzione delle certificazioni richiedono da uno a tre giorni di tempo massimo per la consegna ai richiedenti, salvo casi eccezionali.

Si precisa inoltre che le segreterie hanno svolto attività di aggiornamento sulle tecnologie informatiche in corsi organizzati dal Provveditorato agli Studi di Torino, finalizzati al collegamento diretto con il Ministero della Pubblica Istruzione per tutte le pratiche contabili e amministrative.

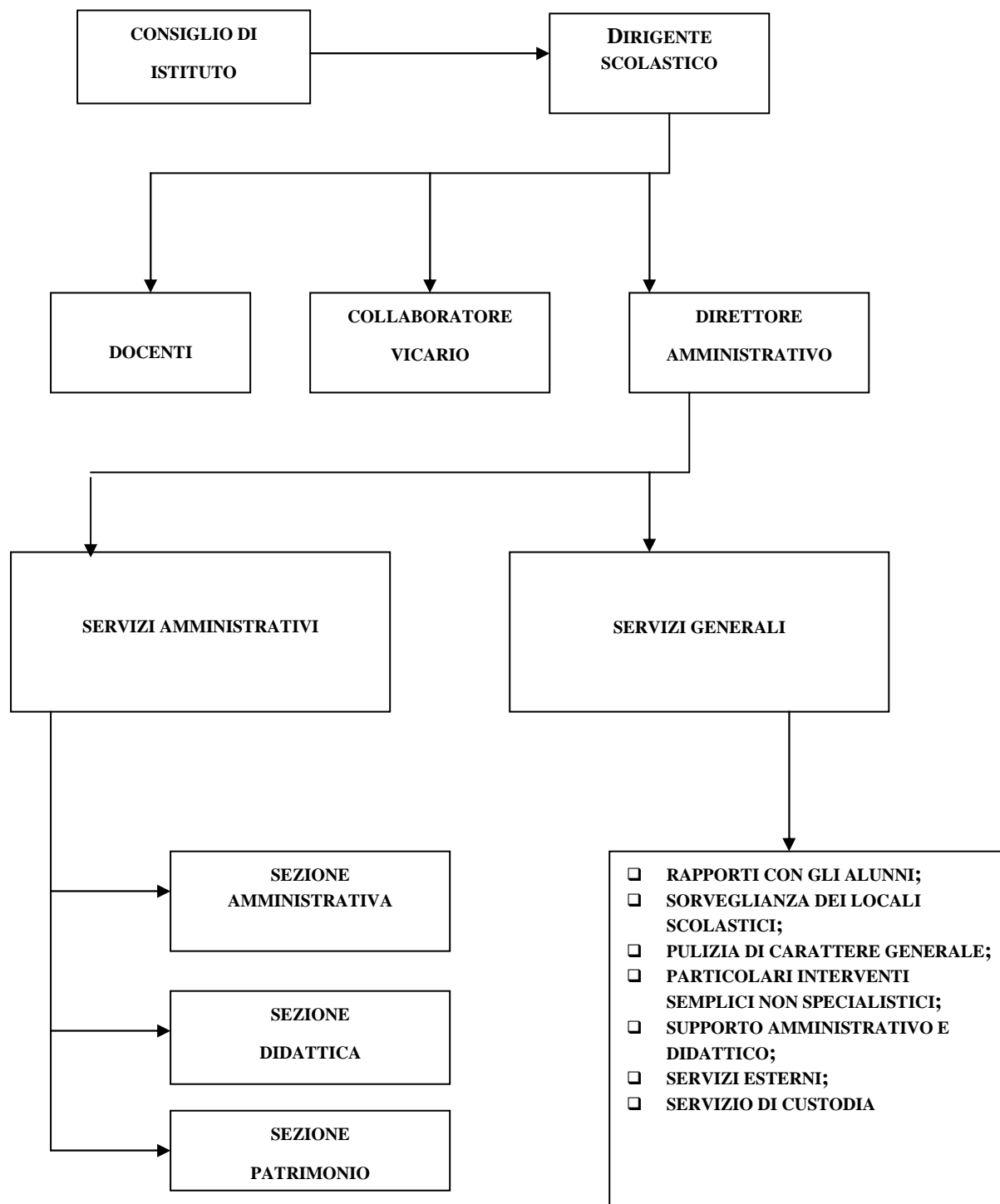
I 4 assistenti tecnici si occupano rispettivamente dell'organizzazione e manutenzione del laboratorio di chimica, di fisica, di informatica e del laboratorio audiovisivi, con orario che coincide con l'attività didattica (ore 7.30 - 13.30).

I 13 collaboratori scolastici svolgono le loro mansioni alternandosi a turno settimanale in orario pomeridiano, tranne il sabato e con piena disponibilità, nei giorni di Consigli di Classe, Collegio Docenti ecc., a prolungare l'orario fino al termine delle attività suddette.

3.4.1 Organizzazione del lavoro di segreteria

SEZIONI	FUNZIONI	ATTIVITÀ
SEZIONE DIDATTICA	Gestione alunni	iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, uscite didattiche scrutini I II quadrimestre, libri di testo, statistiche, obbligo formativo, elezioni, gite, patente ciclomotore
SEZIONE AMMINISTRATIVA	Segreteria Amministrativa Amministrazione del personale docente	stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, etc.
	Segreteria Amministrativa	liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente, compenso ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, etc.
	Ufficio Contabile Servizi contabili	eaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, organi collegiali (Consiglio di istituto e altri
	Archivio e protocollo	Tenuta del registro protocollo e archiviazione gestione del personale ATA, tenuta del fascicolo-riepilogo (presente-assente.)
SEZIONE PATRIMONIO	Ufficio Contabile Servizi contabili	Tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, etc.
	Contabilità di magazzino	Tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino, etc.

3.4.2 Organigramma dei servizi amministrativi



4 LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

4.1 Rapporti con le famiglie

I docenti incontrano i genitori al termine delle riunioni del Consiglio di classe e dell'assemblea dei genitori della classe, convocate due volte l'anno, a metà di ciascun quadrimestre (novembre-dicembre e marzo-aprile).

I singoli docenti sono a disposizione per colloqui individuali secondo un calendario che sarà consegnato a ciascun allievo.

Colloqui con i genitori possono essere richiesti da singoli docenti o dal Consiglio di classe.

Ai coordinatori di classe è affidato il compito di curare in modo particolare i rapporti con i genitori degli allievi.

Il Dirigente scolastico riceve i genitori su appuntamento.

Gli studenti e i genitori della classe eleggono rispettivamente due rappresentanti nel Consiglio di classe.

Gli studenti possono riunirsi in assemblea generale per una mattinata il mese in orario scolastico e in assemblea di classe per due ore il mese, alternando però i giorni e le ore e dopo aver ottenuto il consenso dei Docenti delle ore coinvolte. Le richieste vanno inoltrate in Presidenza con almeno 5 giorni di anticipo, per le assemblee di Istituto, e tre per quelle di classe.

I genitori della scuola possono riunirsi autonomamente in assemblea, previa richiesta utilizzo-locali da presentarsi al Dirigente Scolastico.

Studenti e genitori partecipano, attraverso i loro rappresentanti eletti, al Consiglio d'istituto e alle commissioni da questo istituite, e al Comitato scientifico-didattico.

4.2 I Genitori nella scuola

Il liceo Gramsci propone ai genitori dei propri allievi occasioni di incontro e confronto che permettono loro di contribuire ancora più attivamente al processo educativo.

Inoltre la partecipazione al gruppo di lavoro costituito da rappresentanti di insegnanti e studenti (Comitato Scientifico Didattico) li coinvolge nelle scelte programmatiche e didattiche della scuola.

All'interno della Commissione CIC (Centro di Informazione e Consulenza) i genitori collaborano ed elaborano delle proposte extrascolastiche e di educazione alla salute rivolte agli studenti e ai genitori stessi.

Gli incontri con altri genitori, insegnanti ed esperti, li aiutano a riflettere e a confrontarsi sulle problematiche adolescenziali e sul difficile mestiere di genitore.

5 LE STRUTTURE E LE ATTREZZATURE

Le risorse strutturali sono più che soddisfacenti e tali da consentire di svolgere in modo efficace le diverse attività progettate.

Oltre alle 49 aule, sono allestiti e funzionanti laboratori e palestre, un'aula video, una biblioteca e l'auditorium.

Laboratorio multimediale

E' dotato di 16 computer multimediali (una postazione insegnante e 15 PC per gli allievi), il laboratorio consente di studiare le lingue avvalendosi delle nuove tecnologie e di avvicinarsi alle diverse discipline, umanistiche e scientifiche, utilizzando strumenti più moderni.

A tal fine, negli ultimi anni un congruo numero di insegnanti ha partecipato e sta partecipando a corsi di formazione sull'uso della multimedialità nella didattica.

La scuola ha inoltre fatto e sta facendo cospicui investimenti per l'acquisto di prodotti multimediali e software dedicati alla didattica.

Il laboratorio è stato rinnovato sia come PC sia come rete.

Da ogni postazione è possibile l'accesso ad Internet e la comunicazione con il PC Docente.

Laboratorio di informatica 1 e Laboratorio di Informatica 2

Sono entrambi attrezzati con 15 computer e una stampante laser. La dotazione software permette di svolgere i programmi curricolari di informatica e di costruire elaborati complessi (ipertesti, pagine Web, progetti con Autocad) anche all'interno delle Aree di Progetto degli indirizzi sperimentali.

I computer e le stampanti laser sono collegati in rete in modo da ampliare le potenzialità del laboratorio attraverso lo scambio di dati tra postazioni.

Da tutte le macchine è anche possibile accedere simultaneamente ad Internet, così da sfruttare le enormi potenzialità didattiche di questo strumento.

Per lezioni teoriche e dimostrazioni sono inoltre disponibili 3 video proiettori mobili.

Laboratorio di biologia e scienze della terra

La moderna dotazione di microscopi ottici e stereomicroscopi consente agli studenti di eseguire vari tipi di esperimenti in microscopia. Da sottolineare la presenza di un microscopio ottico dotato di telecamera e monitor. Inoltre è disponibile attrezzatura utile per sperimentazioni "in campo" su acque di fiumi e laghi. Nel laboratorio è presente una piccola collezione di minerali e rocce.

Laboratorio di chimica

Allestito tenendo conto delle necessità didattiche e delle esigenze di sicurezza, é dotato di cappa spirante per fumi tossici e di armadio aspirato per reagenti tossici. È attrezzato con strumentazioni anche sofisticate quali pH-metri digitali (da campo e da laboratorio), spettrofotometro, bilance elettroniche di precisione. Inoltre dispone di una cospicua dotazione di reagenti chimici. In questo laboratorio è quindi possibile svolgere un'ampia gamma di attività pratiche riguardanti vari aspetti di chimica inorganica, chimica organica, biochimica.

Laboratorio di Educazione al Consumo Consapevole dei Farmaci e dei Rimedi Naturali

Questo ampio spazio è stato recentemente allestito nell'ambito di un progetto denominato "Scuola del consumo consapevole", coordinato dalla Regione Piemonte e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il laboratorio è attrezzato per attività didattiche riguardanti il consumo consapevole dei farmaci e dei rimedi naturali. L'iniziativa è rivolta, con approcci differenziati per classe d'età, a bambini e ragazzi, dalle scuole elementari alle superiori. Il Liceo Gramsci è scuola polo per l'area canavesana.

Laboratorio di fisica

Allestito secondo i più moderni criteri di efficienza e sicurezza, è ben attrezzato e contiene materiale semplice per la sperimentazione diretta da parte degli studenti e degli insegnanti in alcuni settori della fisica quali statica, meccanica, cinematica, termologia, elettrologia, ottica. Possiede inoltre apparecchiature specialistiche quale una rotaia a cuscinio d'aria, uno spettrometro, un dispositivo laser, una apparecchiatura per i campi elettrici utilizzati dagli insegnanti per dimostrazioni e per verifiche sperimentali.

Il laboratorio è stato ulteriormente potenziato con l'acquisto di calcolatrici grafico-simboliche e relativi sensori atti all'acquisizione dei dati in tempo reale.

Aule - laboratorio di disegno e di materie plastiche

Sono utilizzate da tutte le classi della scuola e sono attrezzate con tavoli a piano reclinabile e con sgabelli adatti per il disegno. Le aule sono dotate di episcopio e di proiettore per diapositive. Sono inoltre disponibili alcuni cavalletti per la pittura e la scultura e due piccoli torchi: uno antico a vite per la stampa della linoleografia ed uno a stella per la stampa calcografica.

Aula video

La sala di proiezione è dotata di televisore, videoregistratori, proiettori per diapositive, lavagne luminose, schermo. È collegata ad una antenna satellitare per accedere a programmi in lingua straniera. Consente di attuare diverse forme di didattica e per questo è molto frequentata.

Inoltre ogni piano dell'edificio può usufruire di un televisore con videoregistratore e lettore DVD per la visione in classe di film e documentari.

Biblioteca

La biblioteca è molto ampia (più di 300 mq) e ben arredata. Raccoglie circa 11.000 volumi, distribuiti in parte su scaffali aperti, in parte in armadi chiusi (21) per quanto riguarda le collane pregiate.

Oltre ad ospitare il ricco patrimonio librario della scuola, è utilizzata come aula-studio per gli studenti, come luogo alternativo per lezioni o piccoli seminari e come centro servizi dotato di 5 PC collegati ad Internet.

La gestione della biblioteca e le attività ad essa connesse (sia tradizionali sia legate alla documentazione attraverso strumenti multimediali ed Internet) sono, da alcuni anni, coordinate da un docente responsabile.

È possibile prendere in prestito un massimo di tre libri per la durata di un mese.

Gli studenti possono accedere alla biblioteca solo se accompagnati da un docente, oppure nel seguente orario di apertura, in vigore per tutto l'anno scolastico 2011-2012:

lunedì	5° ora (prof. Gibbone)
martedì	3° ora (prof. Bombino)
mercoledì	3° ora (prof. Gibbone) - 4° ora (prof. Gibbone)
giovedì	2° ora (prof. Gibbone) - 4° ora (prof. Mino)
venerdì	3° ora (prof. Bombino) -
sabato	2° ora (prof. Gibbone)

Palestre

Le due palestre della scuola sono ampie e ben attrezzate. Unitamente agli impianti situati nell'area esterna all'edificio (due campi da gioco e piste di atletica) consentono agli studenti di svolgere una vasta gamma di attività sportive sia in orario scolastico sia al pomeriggio sotto la guida degli insegnanti di educazione fisica.

Auditorium

Nell'Istituto è presente un auditorium (300 posti), dotato di impianti mobili di amplificazione, luci e schermo gigante. La sala è attualmente abilitata solo per iniziative legate all'attività scolastica quali concerti, rappresentazioni teatrali, conferenze, corsi di aggiornamento, ecc.

La sala permette anche la proiezione di videoconferenze, diffuse attraverso Internet o via satellite.

Rete informatica di istituto

La rete ha punti di accesso ad Internet nei locali dei primi due piani dell'edificio (laboratori, aule, biblioteca, uffici). La rete rende possibile accessi simultanei ad Internet ed è particolarmente efficace per l'utilizzazione didattica di Internet in biblioteca e nei laboratori di informatica e multimediale.

Nuove tecnologie

Il Liceo da molti anni è impegnato a consolidare l'introduzione delle nuove tecnologie sia nella didattica che nella gestione amministrativa. Si è quindi posta una particolare attenzione al potenziamento tecnologico della scuola e alla formazione del personale. Tale obiettivo viene costantemente perseguito con attività di formazione in ambito informatico.

La scuola, grazie al progetto "Web e Scuola" finanziato dal Miur e dalla Fondazione CRT, ha consolidato l'uso della rete (Internet) sia nello studio delle lingue straniere (inglese) sia nella comunicazione attiva con le famiglie (sito ufficiale e pagina su Localport).

A partire dal corrente a.s. 2010/2011 il Liceo dispone di tre lavagne interattiva multimediale (LIM), collocate nell'Aula Video e nei laboratori di informatica, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto potranno essere utilizzata per potenziare i metodi di insegnamento e di apprendimento attraverso l'uso di diverse tecniche di presentazione dei contenuti proposti nelle varie discipline.

Nota: a partire dall'a.s. 2005/2006 sono a disposizione nei laboratori scientifici due tecnici di laboratorio che, oltre a predisporre la strumentazione necessaria per le lezioni, collaborano con i docenti nello svolgimento dell'attività didattica laboratoriale.

6 DOCUMENTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Premessa

L'ampliamento dei poteri decisionali e degli spazi di flessibilità a disposizione delle singole istituzioni scolastiche, dotate di personalità giuridica, nella definizione dell'offerta formativa comporta un rafforzamento delle richieste ai singoli operatori scolastici (docenti e personale ATA) e alla comunità scolastica nel suo insieme.

La scuola è chiamata a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni organizzative ed educative in rapporto al contesto sociale in cui opera ed al sistema di istruzione di cui fa parte.

Questo percorso ha rafforzato l'esigenza di un sistema di valutazione del servizio scolastico che operi su due livelli:

1. un micro-sistema, cioè la singola scuola, in quanto dispositivo di controllo, regolazione ed alimentazione della propria progettualità formativa
2. un macro-sistema, cioè il sistema nazionale di istruzione, in quanto strumento di accertamento della tenuta complessiva del servizio scolastico pubblico e di orientamento per la sua evoluzione

6.2 Autovalutazione: strumenti e metodi

Il Liceo, sin dall'anno scolastico 2000-2001, ha colto l'importanza di dotarsi di un metodo di autovalutazione e si è impegnato nel costruire un proprio sistema che gradualmente si è andato affinando e concretizzando

In sede di valutazione della qualità dell'istruzione è opportuno prendere in considerazione i seguenti indicatori di funzionamento :

- l'attività concreta degli allievi (in ordine alle conoscenze, competenze, comportamenti..)
- l'attività concreta del personale utilizzato nella formazione
- le modalità di iterazione comunicativa e sociale tra formatori ed allievi
- l'organizzazione delle attività
- l'uso delle risorse materiali impegnate

Per ogni attività sono previste periodiche valutazioni in itinere in modo da poter valutare l'esigenza di modifiche di progetto, qualora i risultati si discostino dalle attese.

Ogni attività svolta viene valutata in merito al raggiungimento degli obiettivi proposti innanzitutto da coloro che l'hanno realizzata (o dal responsabile – coordinatore) o che sono stati coinvolti e, successivamente, dagli organi competenti (Comitato Tecnico-Scientifico, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto); pertanto di ogni attività si redige relazione finale.

In una riunione di fine anno le commissioni impegnate nelle attività faranno il punto della situazione esaminando i seguenti fattori:

- quali progetti sono stati portati a termine e quali no
- le motivazioni
- questionari e verifiche svolti in itinere
- questionari e verifiche di fine modulo
- valutazione dei periodici incontri con genitori e studenti (colloqui preliminari, sistemici, conclusivi)
- valutazione di incontri programmati con esperti
- indagini quantitative
- difficoltà incontrate
- risultati ottenuti

Il controllo dei risultati di fine progetto può avvenire utilizzando elementi diversi: raccolta dati, confronto di dati raccolti con dati attesi, assemblea con genitori e/o studenti, grado di attuazione delle decisioni prese.

Entro il mese di giugno di ogni anno scolastico devono essere prodotte le relazioni :

- dei consigli di classe sul lavoro svolto, sugli obiettivi cognitivi raggiunti, sulle capacità esercitate e le competenze acquisite e contenenti anche le osservazioni critiche, corredate eventualmente dalla valutazione degli studenti. Dovranno essere menzionati il lavoro collegiale e i raccordi interdisciplinari svolti.
- relative alle modalità degli incontri docenti-genitori, con particolare attenzione a casi difficili affrontati
- dei coordinatori sull'attività svolta dai dipartimenti
- degli incontri docenti con genitori/studenti , attraverso gli Organi collegiali
- sulle singole attività extrascolastiche svolte
- sulle attività di laboratorio e sulla biblioteca
- sull'attività sportiva
- sull'attività svolta dai docenti titolari di Funzione Strumentali.

Il monitoraggio e la verifica finale di coordinamento è compito preminente della Funzione strumentale impegnata nella gestione del POF.

Il Collegio dei docenti, valutata la documentazione, delibera in merito e può proporre modifiche, integrazioni ed aggiornamenti del POF.

6.3 Progetto Qualità

Politica per la qualità

Il Liceo è un'istituzione che offre numerosi servizi all'utenza e alle parti interessate (studenti, famiglie, docenti, personale ATA, realtà del territorio). È quindi importante definire e migliorare costantemente tutti i processi scolastici, con particolare attenzione a quelli di insegnamento-apprendimento.

La Direzione del Liceo, avendo come obiettivo generale quello di finalizzare l'impegno di tutto il personale ad una gestione proficua e attenta delle problematiche relative alla qualità, riassume così i principi fondamentali della politica della qualità:

1. soddisfacimento delle esigenze degli utenti e delle parti interessate nel rispetto delle norme vigenti e dei fini istituzionali
2. controllo dei processi e dei risultati
3. miglioramento continuo

In quest'ottica la Direzione si impegna a promuovere e sostenere tutte le attività che possono influire sulla qualità mettendo a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione di questa politica. Sono considerati obiettivi da perseguire a breve termine:

1. Istituzione di un Sistema Garanzia Qualità
2. Riduzione della dispersione scolastica
3. Incremento delle attività di orientamento e di accoglienza e della sicurezza
4. Promozione di piani di addestramento/formazione del personale al fine di ottimizzare il processo di crescita
5. Partecipazione e coinvolgimento.

Responsabile della Garanzia Qualità e accreditamento è la Prof.ssa Carolina Arbore che coordina anche la commissione qualità formata dai professori: Pasquale Basile, Enrica Manucci, Marina Michelatti, Renato Peretto, Carlo Pizzotti, Sandra Frigiolini.

Il Liceo Scientifico Gramsci ha aderito alla SIRQ, Scuole in rete per la qualità, che ha fornito tutta

la documentazione di rete e ha curato la formazione del RSGQ e dei membri della commissione. Tutti i documenti realizzati sono resi pubblici attraverso l'affissione in un'apposita bacheca situata nell'atrio del Liceo.

Acquisizione del Marchio S.A.P.E.R.I.

Il Comitato Interistituzionale di Controllo ha recentemente concesso il marchio Qualità ed Eccellenza S.A.P.E.R.I. al Liceo "A. Gramsci". L'attribuzione di tale Marchio, progettato e promosso dal Gruppo Qualità dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, premia e valorizza l'adozione di processi organizzativi, gestionali e metodologici per la sperimentazione delle principali innovazioni didattiche previste dal nuovo assetto ordinamentale della scuola superiore. Il Liceo "A. Gramsci" è quindi una delle diciotto istituzioni scolastiche piemontesi che hanno ottenuto il Marchio SAPERI.

7 SICUREZZA

7.1 Il Liceo "Gramsci" per la sicurezza e la salute.

La struttura architettonica del Liceo, realizzata da pochi anni, presenta per l'impostazione costruttiva e per la organizzazione degli ambienti tutte le caratteristiche di sicurezza previste dalle norme vigenti.

I due passi carrabili sono sorvegliati con impianto video e danno accesso ad ampie zone di parcheggio per auto e motocicli.

Sono presenti all'ingresso principale rampe per i portatori di handicap e alla base dei corpi scala ingressi livellati.

L'edificio si sviluppa in 3 blocchi trasversali nei quali le uscite di sicurezza sono disposte sulle ali, questi corpi sono uniti da maniche di collegamento longitudinali con porte di emergenza laterali.

Tutti gli accessi alle scale interne e a quelle di emergenza sono dotate di maniglie antipanico, le zone di collegamento tra i blocchi sono provviste di porte tagliafuoco.

Le aule, i laboratori, la biblioteca e l'auditorium hanno dispositivi di apertura antipanico, i vani ufficio e i servizi hanno porte ad apertura esterna come da normativa.

Gli allievi possono raggiungere dal corpo principale dell'edificio le palestre attraverso una manica di collegamento ed usufruire, in caso di bisogno, del locale infermeria sullo stesso piano.

La scuola è dotata di impianto di segnalazione e allarme antincendio a norma e di uscite e scale di emergenza esterne per consentire la rapida evacuazione in caso di pericolo.

All'interno sono segnalate con appositi cartelli le postazioni idrante, gli estintori, i pulsanti di emergenza e le vie di fuga, apposite schede di riepilogo sono posizionate in ogni aula, laboratorio ed ambiente di lavoro per indicare i percorsi da seguire in caso di evacuazione.

L'Auditorium è provvisto di uscite di emergenza laterali che danno direttamente sul piazzale esterno nel quale sono posizionate le zone di raccolta da raggiungere alla fine del percorso di evacuazione. Queste aree sono segnalate da cartelli su apposite paline.

Il Liceo si avvale della collaborazione esterna di una Società di consulenza e controllo che ha redatto e aggiorna il Documento del Rischio e il Piano di Emergenza ed Evacuazione e di un docente della scuola, nominato dal Dirigente quale collaboratore incaricato della Funzione Sicurezza, che controlla periodicamente le attrezzature, riceve e segnala le eventuali necessità alla Dirigenza, provvede all'aggiornamento delle planimetrie che indicano l'uso dei vari locali e della documentazione relativa alla sicurezza scolastica.

La verifica del Piano di Emergenza ed Evacuazione avviene in alcuni momenti dell'anno scolastico ed ha lo scopo di monitorare con apposite prove la capacità degli allievi, del corpo docente e del personale amministrativo di utilizzare questo strumento con efficacia.

Alla fine di ogni simulazione di emergenza viene redatta una relazione che descrive quali difficoltà sono state rilevate e dà suggerimenti allo scopo di risolvere i problemi riscontrati.

Per quello che riguarda un problema specifico per la salute, la nostra scuola, che ha sempre attuato una politica di educazione e prevenzione nei confronti del fumo, in base alle ultime disposizioni del Ministero della Sanità ha nominato gli addetti al controllo e al rispetto della normativa.

A tale scopo si è dotata della segnaletica che indica le nuove sanzioni economiche ed amministrative previste per i trasgressori ma nel contempo cerca di stimolare attraverso tutti i mezzi educativi gli allievi ad una maggiore attenzione per la propria salute e quella altrui.

Dall'anno scolastico 2003/2004, a seguito della obbligatorietà prevista dalla legge, sono stati attivati i corsi per il conseguimento del Certificato di Idoneità alla Guida del ciclomotore (C.I.G.).

Questi prevedono n°8 ore curricolari di Educazione al comportamento che vengono svolte all'interno dei programmi di Storia ed Educazione Civica dai docenti di area e di n° 12 ore di Corso di preparazione specifica sulla meccanica del ciclomotore, la segnaletica e la sicurezza stradale, affidati a personale qualificato rispondente alla normativa di legge.

Gli esami sono stati svolti in collaborazione con L'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile di Torino presso la nostra sede nel mese di giugno.

Dal luglio 2004 la scuola si è adeguata alle nuove regole per la protezione della privacy, con la preparazione del relativo documento e utilizzando il software applicativo più adatto alle proprie esigenze per il trattamento dei cosiddetti dati sensibili; gli stessi sono stati messi in sicurezza dal mese di dicembre 2004.

La scuola, in base alla nuova normativa sulla sicurezza, ha provveduto a formare attraverso enti specializzati, figure interne all'istituto (selezionate fra il personale docente) per l'acquisizione della qualifica di ASPP (Addetto alla Sicurezza Prevenzione e Protezione) per meglio garantire il buon funzionamento del settore sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel mese di luglio 2011, nell'area di pertinenza dell'istituto sono stati effettuati lavori di ripristino del manto stradale e di riorganizzazione della segnaletica orizzontale e verticale, per garantire una viabilità più efficiente e sicura.

A partire dal mese di gennaio 2012 verranno pianificati e attuati corsi di formazione su salute e sicurezza negli ambienti scolastici, destinati ad insegnanti e alunni delle classi terminali.

8 REGOLAMENTI INTERNI

8.1 Regolamento interno di Istituto

Disposizioni generali

Orario delle lezioni

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00 e si concludono entro le ore 14.00. Gli studenti possono entrare nella scuola alle ore 7.50 e rimanere nell'atrio del bar fino alle 7.55, con insegnanti preposti alla sorveglianza.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute a rispettare gli orari ed è richiesta la massima puntualità, anche nei cambi d'ora.

La frequenza delle lezioni è, per espressa disposizione di legge, obbligatoria. Le altre attività didattiche e culturali organizzate dalla scuola sono anch'esse normalmente obbligatorie.

Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare libere le aule.

Comportamento a scuola

Durante la loro permanenza a scuola gli alunni, i docenti e il personale non docente sono sempre tenuti ad osservare le norme di buona educazione, nel rispetto delle persone e delle cose.

Ciascuna componente della comunità scolastica deve adempiere puntualmente ai propri doveri, contribuendo alla corretta ed ordinata organizzazione della scuola e facendosi carico delle proprie responsabilità.

In caso di danno alle strutture scolastiche i responsabili sono tenuti all'integrale risarcimento.

Qualora i danni siano imputabili a comportamenti degli alunni e non sia possibile individuare i diretti responsabili, il risarcimento sarà posto a carico dell'intera componente studentesca; l'ammontare del risarcimento e le modalità e i termini per la raccolta delle quote saranno di volta in volta indicati dal Consiglio di istituto, previa informazione alle famiglie.

Non è consentito lasciare nelle aule effetti personali di alcun genere, compresi i libri.

Durante le ore di lezione gli alunni non possono lasciare l'aula; l'insegnante, se lo ritiene necessario, può autorizzare ad uscire momentaneamente non più di un allievo per volta, cercando comunque di limitare il più possibile le uscite.

Anche nei cambi d'ora non è consentito agli alunni abbandonare l'aula, se non in caso di effettiva necessità e con l'autorizzazione dell'insegnante della lezione appena conclusa.

Nelle attese e negli spostamenti il comportamento degli alunni deve essere improntato a senso di responsabilità ed essere tale da non recare disturbo alle altre classi.

Il personale docente e ATA in presenza di alunni che circolano senza motivo per la scuola durante l'orario delle lezioni, è tenuto ad intervenire invitandoli a rientrare immediatamente in classe e, del caso, accompagnandoceli.

Durante gli intervalli gli alunni devono restare nell'area della scuola; le zone alle quali possono accedere sono le seguenti:

- i diversi piani;
- i due terrazzi (est ed ovest) collocati nel corridoio di accesso al primo piano;

Non è pertanto possibile (se non per motivi di Segreteria) accedere all'atrio ed alla porta d'ingresso dell'Istituto. Gli insegnanti provvedono alla vigilanza secondo turni predisposti dalla Presidenza.

Per preservare la pulizia della scuola, la consumazione di cibi e bevande deve avvenire per tutti nell'area del bar ed i vuoti devono essere depositati negli appositi contenitori, seguendo i criteri della raccolta differenziata.

Durante le lezioni e le altre attività didattiche è vietato l'uso dei telefoni cellulari.

Nel rispetto della salute propria ed altrui e della legge, nell'edificio scolastico – compresi i terrazzi, le scale di accesso ed i cortili – vige il divieto per chiunque di fumare.

Secondo le vigenti disposizioni normative, le uscite di sicurezza devono rimanere chiuse; le vie e le scale di sicurezza devono rimanere libere da persone e cose ed il loro uso è destinato ai soli casi di emergenza. E' pertanto vietato aprire le porte di sicurezza e transitare o permanere negli spazi di cui sopra.

L'uso degli ascensori è consentito solo alle persone autorizzate.

Assenze: tipologia e modalità di giustificazione

- TIPO A

Assenze di un giorno o di più giorni consecutivi: le assenze devono essere giustificate con adeguata motivazione il giorno del rientro a scuola, tramite i moduli contenuti nell'apposito libretto, debitamente compilati e firmati.

Se l'assenza è dovuta a motivi di salute e supera i cinque giorni, la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico o da una dichiarazione del genitore sul diario scolastico.

Entrata dopo la prima ora: deve essere giustificata dall'insegnante in classe oppure il giorno successivo se il ritardo non era previsto.

Uscita prima dell'ultima ora: Gli studenti, prima di entrare in classe, alle ore 8.00, devono depositare nell'apposito contenitore, collocato nell'atrio di ingresso, il libretto delle giustificazioni debitamente compilato.

Un operatore scolastico provvederà a portare in classe il libretto con la firma di autorizzazione.

Lo studente, se minorenne, potrà uscire dall'Istituto, solo se accompagnato da un congiunto che si accrediterà in Presidenza; situazioni di eccezionalità verranno valutate caso per caso.

assenza ripetuta a scadenza fissa (per terapie, impegni sportivi,...): deve essere giustificata in Presidenza.

- TIPO B

Entrata in ritardo durante la prima ora: è giustificata dall'insegnante in classe. Il ripetersi del ritardo autorizza l'insegnante a far entrare lo studente solo a partire dall'ora successiva e con giustificazione della Presidenza.

Uscita anticipata durante l'ultima ora: stesse modalità dell'uscita prima dell'ultima ora.

- TIPO C

Uscita anticipata per tutto l'anno fino a 10 minuti per problemi di trasporto: Vengono giustificate dalla Presidenza + apposita commissione, in base a richieste documentate presentate ad inizio anno.

Il controllo delle assenze e delle giustificazioni verrà effettuato dal coordinatore di classe che compilerà un apposito registro che verrà aggiornato settimanalmente.

Per le assenze di tipo A, alla 10^a assenza, alla 15^a, alla 20^a... il coordinatore di classe informerà la famiglia delle assenze inviterà un genitore per un colloquio.

Eccezion fatta per i casi di serie e comprovate giustificazioni, allo studente del triennio che cumula un numero superiore a 15 tra assenze, ritardi ed uscite anticipate, verrà assegnato come credito scolastico il punteggio inferiore di fascia (la normativa sull'assegnazione del credito prevede che si tenga conto, tra l'altro, dell'assiduità della frequenza).

Di regola non sono ammesse entrate oltre la seconda ora (ore 10.05) ed uscite anticipate prima della conclusione della terza ora (ore 11.00).

Frequenza scolastica

In base alle disposizioni normative vigenti (DPR 122/2009), agli studenti è imposto il limite minimo di presenze di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Salvo casi eccezionali dovuti ad assenze motivate, documentate e continuative, (e sempre che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno), il mancato

conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo di studi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, si calcolano le ore effettivamente frequentate dallo studente, al netto dei giorni di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate.

Assemblee di Classe

Sono consentite fino a due ore di assemblea di classe per ogni mese, esclusi gli ultimi trenta giorni di scuola. Per richiedere un'assemblea di classe i rappresentanti dovranno compilare l'apposito modulo con un dettagliato ordine del giorno, farlo firmare dal docente dell'ora coinvolta e consegnarlo in Presidenza per l'autorizzazione almeno 3 giorni prima.

Permanenza a scuola in orario pomeridiano

Se un gruppo di studenti ha la necessità di restare a scuola in orario pomeridiano per svolgere attività di studio o ricerca, lo potrà fare solo in presenza di un insegnante e dovrà richiedere l'autorizzazione in Presidenza, compilando l'apposito modulo.

Parcheggi

Preso atto che la disponibilità di parcheggi è limitata e che i posti sono destinati prioritariamente al personale della scuola e alle persone con difficoltà motorie, anche temporanee, si adottano le seguenti disposizioni:

- **AUTOVETTURE**

La sosta è consentita solo al personale e agli studenti del Liceo in possesso dell'apposito permesso rilasciato dalla Presidenza, da posizionare sul cruscotto dei veicoli.

I posti contrassegnati in bianco sono a disposizione degli studenti. I posti contrassegnati in blu sono riservati esclusivamente al personale del Liceo.

Nei limiti dei posti disponibili, i permessi vengono distribuiti previa consegna di una copia della patente di guida. In assenza di permesso, le auto devono essere parcheggiate al di fuori dell'area di pertinenza della scuola.

Esigenze particolari andranno segnalate alla Presidenza.

- **BICICLETTE E MOTOCICLI**

Per evitare intralci alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e dei mezzi di soccorso, le biciclette devono essere collocate nelle apposite rastrelliere e i motocicli devono essere parcheggiati esclusivamente nelle aree contrassegnate.

Al fine di individuare i trasgressori alle suddette disposizioni e di adottare nei loro confronti i provvedimenti disciplinari del caso, i mezzi parcheggiati in posizione pericolosa ed impropria saranno segnalati alla Presidenza ed eventualmente bloccati.

L'ingresso in tutta l'area adiacente alla scuola è consentito solo al personale e agli studenti del Liceo.

Fotocopie

Gli studenti possono usufruire di fotocopie utilizzando i tesserini prepagati dal costo di € 30.00 (per 500 fotocopie) di cui € 20.00 per le fotocopie e di € 10.00 a titolo cauzionale. La cauzione verrà rimborsata agli studenti al momento della restituzione della tessera.

Laboratori

Nei laboratori ciascun alunno è responsabile del materiale e delle attrezzature che utilizza, nonché della postazione di lavoro che occupa; egli dovrà operare con la massima cura ed attenzione, segnalando immediatamente all'insegnante eventuali danni provocati o anomalie riscontrate.

Il materiale e le attrezzature dovranno essere riconsegnate alla fine della lezione nello stesso stato in cui si trovavano al momento in cui sono state assegnate; la mancata restituzione e/o il danneggiamento chiaramente volontario di qualsiasi strumento comporteranno il pagamento, la riparazione o la sostituzione a totale carico del responsabile o dei responsabili.

La postazione insegnante, in particolare nel laboratorio multimediale, non può essere utilizzata dagli studenti, se non previa autorizzazione dell'insegnante responsabile del laboratorio.

Diffusione di materiale informativo

All'interno della scuola è possibile diffondere ed affiggere materiale stampato, ciclostilato o scritto a mano, purché i suoi contenuti rispettino i limiti stabiliti dalle vigenti leggi sulla stampa, previa autorizzazione della Presidenza.

Il materiale deve essere affisso nei luoghi a ciò predisposti.

E' vietata ogni forma di pubblicità commerciale e di propaganda elettorale che sia riferita ad elezioni extra-scolastiche.

8.1.1 Disposizioni disciplinari

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni

Quanto a finalità, natura, modalità di applicazione ed impugnazione delle sanzioni disciplinari si richiamano le prescrizioni degli artt. 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, alle quali il Liceo Gramsci si conforma.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, vengono individuati i seguenti comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri degli studenti (art. 3 Statuto) e le relative sanzioni:

- scarsa attenzione, atteggiamento non collaborativo, disturbo durante le lezioni, mancanza ai doveri di diligenza e puntualità: *richiamo verbale* da parte del docente;
- inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento, scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti, il capo di istituto o il personale ATA, disturbo continuato durante le lezioni, ripetute mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, scarso rispetto delle strutture, delle attrezzature e dei sussidi didattici: *ammonizione scritta* sul Registro di classe da parte del docente ed eventuale nota disciplinare sul diario dello studente;
- gravi inosservanze alle disposizioni del presente Regolamento, disturbo continuato durante le lezioni con comportamenti gravemente irrispettosi, turpiloquio, gravi offese ai compagni, agli insegnanti, al capo di istituto o al personale ATA; danneggiamento volontario di strutture, attrezzature, sussidi didattici o di beni di proprietà di terzi, gravi inosservanze delle disposizioni organizzative e di sicurezza, accumulo di ritardi ed assenze ingiustificati, falsificazione o alterazione di giustificazioni, permessi e autorizzazioni: *sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni*, deliberata dal Consiglio di classe con provvedimento motivato adottato entro 8 giorni dai fatti contestati;
- reiterazione dei comportamenti di cui al punto precedente, atti violenti o minacciosi, atti offensivi della dignità delle persone: *sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni*, deliberata dal Consiglio di classe con provvedimento motivato adottato entro 8 giorni dai fatti contestati;
- atti gravi che compromettono la serenità della comunità scolastica, atti penalmente rilevanti che violano la dignità e il rispetto della persona umana, atti che determinano situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone: *sospensione dalle lezioni da quindici giorni fino al termine delle lezioni*, deliberata dal Consiglio di istituto con provvedimento motivato adottato entro 10 giorni dai fatti contestati;
- reiterazione dei comportamenti di cui al punto precedente, atti di violenza grave o comunque idonei ad ingenerare un grave allarme sociale: *allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi*, deliberato dal Consiglio di istituto con provvedimento motivato adottato entro 10 giorni dai fatti contestati.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, prima del rientro nella comunità scolastica è previsto almeno un incontro preparatorio tra un insegnante designato dal Consiglio di classe, lo studente ed i suoi genitori.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni, la scuola concorda con la famiglia un percorso di recupero educativo, anche attraverso lo svolgimento di attività a favore della comunità scolastica.

L'erogazione di sanzioni disciplinari sarà elemento di cui il Consiglio di classe dovrà tener conto nell'assegnazione del voto di condotta.

Divieto di fumare

Il Collegio Docenti, in osservanza della normativa vigente e del Regolamento di Istituto, ha deliberato il divieto di fumare in tutto il complesso scolastico, compresi i terrazzi, le scale di accesso ed i cortili

8.2 Organo di garanzia

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola, che delibera nel termine di dieci giorni.

Su richiesta degli studenti, o di chiunque vi abbia interesse, l'Organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno del Liceo in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

L'Organo di garanzia è convocato e presieduto dal Dirigente scolastico. Ne fanno inoltre parte: un docente eletto dal Consiglio di istituto all'inizio dell'anno scolastico; un rappresentante eletto dagli studenti in occasione delle votazioni per il rinnovo della componente studentesca del Consiglio di istituto; un rappresentante eletto dai genitori in occasione delle elezioni per i rappresentanti di classe.

All'atto della votazione, il Consiglio di istituto designa anche un docente con funzione di supplente per i casi in cui il docente titolare sia impossibilitato o si trovi in condizione di incompatibilità. Per le stesse ragioni, vengono nominati membri supplenti il primo candidato non eletto dei genitori e il primo candidato non eletto degli studenti.

I componenti elettivi dell'Organo di garanzia non possono far parte del Consiglio di istituto, sono nominati per un anno scolastico e restano in carica sino alle elezioni successive. Nel caso non fosse possibile costituire regolarmente l'Organo di garanzia per mancanza di membri titolari e supplenti, il Consiglio di istituto provvede tempestivamente nominando i componenti necessari.

L'Organo di garanzia delibera a maggioranza assoluta e non è consentita l'astensione; in caso di parità è determinante il voto del Dirigente scolastico.

8.3 Patto educativo di corresponsabilità

8.3.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 5 *bis* dello Statuto delle studentesse e degli studenti, all'atto del perfezionamento dell'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Il Patto educativo di corresponsabilità del Liceo Gramsci, in vigore dall'a.s. 2008-2009, è stato adottato secondo la procedura seguente:

- il progetto del Patto, predisposto dalla Presidenza, è stato discusso dal Collegio docenti che ha espresso parere favorevole;

- successivamente il progetto è stato trasmesso al Consiglio di Istituto che ha proceduto all'approvazione del testo definitivo.

Entro la fine di ciascun anno scolastico, il Consiglio di istituto, sentito il Collegio docenti, può apportare modifiche ed integrazioni al Patto da far sottoscrivere a genitori e studenti nell'anno scolastico successivo.

8.3.2 Il documento

(D.P.R. 24.6.1998 n. 249 – D.P.R. 21.11.2007 n. 235)

Nell'intento di realizzare più efficacemente il proprio percorso formativo attraverso l'azione congiunta delle diverse componenti della Comunità scolastica, il Liceo Gramsci stipula con genitori e studenti il seguente Patto educativo di corresponsabilità con il quale:

La Scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale coerente con gli obiettivi del Piano dell'offerta formativa, aperta alla pluralità delle idee e tesa a valorizzare l'identità di ciascuno studente;
- arricchire la preparazione curricolare con attività formative aggiuntive ed integrative;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico-educativo di qualità in un ambiente sereno;
- attivare interventi per il recupero delle situazioni di difficoltà, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie al fine di informarle sull'andamento didattico disciplinare degli studenti;
- far rispettare le norme di comportamento e il Regolamento di istituto, adottando i necessari provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni
- garantire lo svolgimento delle attività didattiche in ambienti idonei e nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un positivo clima di dialogo e di collaborazione con i docenti, utilizzando gli spazi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola per informarsi costantemente del percorso didattico-educativo del proprio figlio;
- comunicare tempestivamente alla scuola ogni situazione che possa avere ripercussioni sull'andamento didattico o relazionale dello studente;
- garantire la frequenza regolare dello studente alle lezioni, limitare il più possibile le assenze e le richieste di ingressi ed uscite fuori orario, attenersi alle disposizioni in materia contenute nel Regolamento di istituto;
- giustificare puntualmente le assenze ed effettuare un costante controllo del libretto delle giustificazioni e del diario personale;
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- sostenere lo studente nelle attività di studio, sollecitandone l'impegno e la puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati;
- risarcire gli eventuali danni causati dal proprio figlio a strutture, attrezzature e sussidi didattici;

- presentare, discutere e condividere con il proprio figlio il presente Patto educativo di corresponsabilità.

Lo Studente si impegna a:

- informarsi sui propri diritti e doveri e mantenere un comportamento rispettoso della comunità scolastica, intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- aver cura delle strutture, delle attrezzature e dei sussidi didattici ed utilizzarli attenendosi alle indicazioni ricevute;
- frequentare regolarmente le lezioni, essere puntuale, limitare il più possibile le entrate e le uscite fuori orario, attenersi alle disposizioni in materia contenute nel Regolamento di istituto;
- frequentare regolarmente le attività di sostegno o recupero, seguire le indicazioni e svolgere i lavori assegnati per colmare eventuali carenze;
- mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti;
- prendere visione e rispettare il Regolamento di istituto, osservando in particolare le disposizioni relative alla sicurezza, alla pulizia e al decoro, all'uso dei cellulari e degli altri dispositivi elettronici, al divieto di fumare, alla differenziazione dei rifiuti;
- risarcire gli eventuali danni causati a strutture, attrezzature e sussidi didattici.

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

Lo Studente

8.4 Regolamento per l'uso dei laboratori

8.4.1 Regolamento per l'uso dei laboratori di Informatica

- L'accesso ai laboratori è regolamentato mediante fogli di prenotazione affissi sulla porta della biblioteca. L'insegnante che, dopo averlo prenotato, utilizza il laboratorio, deve ritirare le chiavi presso il box informazioni dell'atrio e riconsegnarle, nello stesso posto ai bidelli in servizio.
- Nei laboratori ciascun alunno è responsabile del materiale e delle attrezzature che utilizza, nonché della postazione di lavoro che occupa; egli dovrà operare con la massima cura ed attenzione, segnalando immediatamente all'insegnante eventuali danni provocati o anomalie riscontrate.
- Il materiale e le attrezzature dovranno essere riconsegnate alla fine della lezione nello stesso stato in cui si trovavano al momento in cui sono state assegnate; la mancata restituzione o il danneggiamento chiaramente volontario di qualsiasi strumento comporteranno il pagamento relativo alla riparazione o alla sostituzione del medesimo. Tale pagamento sarà a totale carico del responsabile o dei responsabili.
- L'insegnante che lo ritiene opportuno, può compilare e far compilare il modulo PRESENZE (posto in vicinanza dell'interruttore centrale del laboratorio stesso).
- L'insegnante che riscontra anomalie e malfunzionamenti hardware e/o software deve compilare il modulo (posto nel quaderno in vicinanza dell'interruttore centrale del laboratorio stesso) e, in caso di danni materiali, anche di lieve entità, deve segnalarlo al responsabile di laboratorio.
- E' severamente vietato apportare qualsiasi modifica hardware o software senza l'autorizzazione scritta della Presidenza o del responsabile di laboratorio. In particolar modo è vietato installare o trasferire sui computer qualsiasi software protetto da copyright;

in questo caso la Scuola declina ogni responsabilità sull'utilizzo o la diffusione di materiale software illegale all'interno dei laboratori

- E' vietato inserire file sul server o scaricare software da Internet, senza l'autorizzazione dell'insegnante.
- La scuola si riserva il diritto di controllare periodicamente i file utilizzati, i file temporanei e i siti visitati.
- Il sistema d'accesso filtrato a Internet impedisce l'accesso a siti non appropriati. Per visitare siti bloccati l'insegnante deve chiederne lo sblocco ai tecnici del sistema informatico (in biblioteca).
- L'invio e la ricezione di e-mail e relativi allegati è soggetto a preventivo permesso dell'insegnante.
- Per utilizzare chiavette USB e CD-ROM personali è necessario sottoporli a controllo antivirus.
- E' vietato consumare cibi o bevande di qualsiasi tipo.

Si raccomanda di salvare il proprio lavoro su supporti di memorizzazione personali (es.: chiavette USB) in quanto tutto il materiale salvato sul computer viene eliminato ogni volta che si spegne il computer stesso.

8.4.2 Regolamento per l'uso del laboratorio Multimediale

- Ogni volta che si utilizza il laboratorio, l'insegnante dovrà provvedere alla compilazione del modulo allegato (reperibile accanto alla postazione docente)
- Ogni studente è responsabile del computer su cui sta lavorando; dovrà pertanto segnalare tempestivamente all'insegnante ogni anomalia o danno (annotandolo eventualmente nello spazio "note" del modulo di cui sopra)
- Eventuali danni dovuti ad un uso improprio del materiale in laboratorio saranno addebitati allo studente o agli studenti responsabili
- E' severamente vietato apportare qualsiasi modifica hardware o software senza l'autorizzazione scritta della Presidenza
- Nessuno studente può, per nessun motivo, usare il computer docente o il computer utilizzato come server del laboratorio, a meno che non abbia un'autorizzazione scritta della Presidenza
- E' vietato utilizzare i lettori di CD-Rom per qualsiasi uso non strettamente scolastico
- E' vietato manomettere i cavi **in qualsiasi modo**
- Si raccomanda di salvare il proprio lavoro su floppy e non su hard disk, in quanto tutto il materiale salvato sul computer viene periodicamente cancellato
- Ogni infrazione verrà segnalata **con nota scritta** alla Presidenza

9 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA a.s. 2011/2012

9.1 Formazione classi

L'attività didattica ordinaria si svolge prevalentemente per classi che vengono formate sulla base dei seguenti elementi :

- giudizio finale della scuola media inferiore;
- sesso;
- provenienza geografica.

9.2 Il calendario

I quadrimestre: 12 settembre - 22 dicembre (tot. 83 giorni)

II quadrimestre: 9 gennaio – 13 giugno (tot. 122 giorni)

GIORNI DI SCUOLA TOTALI 205

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE A.S. 2011/ 2012

Ponti e giorni di sospensione attività didattica:

Inizio lezioni: lunedì 12 settembre 2011

Ognissanti: lunedì 31 ottobre – martedì 1 novembre

Festa dell'Immacolata: giovedì 8 dicembre – sabato 10 dicembre

Vacanze Natalizie: venerdì 23 dicembre – sabato 7 gennaio

Carnevale: venerdì 17 febbraio – martedì 21 febbraio

Vacanze Pasquali: giovedì 5 aprile – martedì 10 aprile

Festa liberazione: mercoledì 25 aprile

Festa del lavoro: lunedì 30 aprile – martedì 1 maggio

Festa della Repubblica: sabato 2 giugno

Fine lezioni: mercoledì 13 giugno 2012

Sospensione dei programmi per attività di recupero, sostegno e approfondimento:

10 – 11 – 12 gennaio

11 – 12 – 13 aprile

Ricevimento genitori degli alunni non ammessi o con sospensione del giudizio:

Sabato 16 giugno ore 14.30

CONSIGLI DI CLASSE

Chiusi e aperti: Prima tornata

	ore 14.30 C.d.C. chiusi	ore 16.00 C.d.C. aperti	ore 15.00 C.d.C. chiusi	ore 16.30 C.d.C. aperti
Merc. 2 novembre	1A – 5B – 2B – 3ASP – 4BSP		1ASA – 2BSA – 4AST – 1C –	
Ven. 4 novembre	1B – 2A – 1D – 4CSP – 1ASU		1ECO – 2ASA – 5AST – 3CST – 4B	
Mar. 8 novembre	3A – 2BSU – 1BSA – 4CST		4A – 3CSP – 4ASP – 5ASP – 5CST	
Giov. 10 novembre	3AST – 5BST – 5C – 4D – 1BSU		4BST – 2ECO – 3BSP – 1CSA – 2ASU	
Lun. 14 novembre	5A – 2C – 3B – 5BSP – 3C – 1CSU		5CSP – 2CSU – 4C – 3BST – 2CSA	

Chiusi e aperti: Seconda tornata

	ore 14.30 C.d.C. chiusi	ore 16.00 C.d.C. aperti	ore 15.00 C.d.C. chiusi	ore 16.30 C.d.C. aperti
Merc. 11 aprile	3A – 2BSU – 1BSA – 4CST		4A – 3CSP – 4ASP – 5ASP – 5CST	
Ven. 13 aprile	3AST – 5BST – 5C – 4D – 1BSU		4BST – 2ECO – 3BSP – 1CSA – 2ASU	
Lun. 16 aprile	5A – 2C – 3B – 5BSP – 3C – 1CSU		5CSP – 2CSU – 4C – 3BST – 2CSA	
Mar. 17 aprile	1B – 2A – 1D – 4CSP – 1ASU		1ECO – 2ASA – 5AST – 3CST – 4B	
Giov. 19 aprile	1A – 5B – 2B – 3ASP – 4BSP		1ASA – 2BSA – 4AST – 1C	

Ricevimento genitori in orario scolastico:

Limitato ai mesi di OTTOBRE, DICEMBRE, FEBBRAIO, MARZO, MAGGIO (fino a lunedì 14).

9.3 Valutazione, recupero e sostegno

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, parte integrante del processo educativo e formativo, tiene conto della disponibilità all'apprendimento (frequenza, assiduità nell'impegno, disponibilità all'ascolto, utilizzo consapevole dei materiali didattici) e del progresso nelle singole discipline, in relazione sia alla situazione iniziale che a quella intermedia, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Avviene secondo le modalità previste dai Piani di lavoro dei Consigli di Classe e viene globalmente comunicata agli studenti e alle famiglie:

- a metà di ogni quadrimestre con segnalazione delle situazioni che meritano una particolare attenzione e richiedono interventi di sostegno e recupero,
- al termine di ogni quadrimestre con la consegna della pagella o la pubblicazione degli esiti.
- al termine del secondo anno con la consegna, su richiesta, del nuovo modello di certificazione delle competenze.

Si attua attraverso una varietà di strumenti valutativi, in relazione agli obiettivi didattici specifici .

In particolare, si può realizzare attraverso:

- test d'ingresso;

- test di varia difficoltà e di diversa tipologia;
- questionari;
- elaborati vari per forma e livello: temi, problemi, brevi saggi, schede e schemi, riscritture e produzioni originali;
- prove orali;
- esperienze di laboratorio;
- attività di ricerca;
- individuazione e formulazione di percorsi individuali di approfondimento finalizzati all'Esame di Stato;
- simulazione di prove di Esami di Stato; eventuali prove comuni per classi parallele

9.3.1 Scheda di valutazione delle prove sommativie in decimi

Voto 1-2	Mancanza di elementi di valutazione. Assenza totale di conoscenze.
Voto 3-4 Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi	Assenza di conoscenze basilari o gravi ed estese lacune; gravi incoerenze logiche; gravi carenze nell'uso del linguaggio specifico.
Voto 5 Lo studente non ha raggiunto tutti gli obiettivi essenziali richiesti	Conoscenza lacunosa dei contenuti essenziali. Difficoltà nell'analisi anche guidata. Utilizzo di un linguaggio povero, spesso improprio o inadeguato.
Voto 6 Lo studente ha raggiunto gli obiettivi essenziali richiesti	Riproduzione corretta dei contenuti essenziali. Processi logici non ancora autonomi. Livello linguistico accettabile, anche se con qualche imprecisione nel linguaggio specifico.
Voto 7 Lo studente ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo preciso	Conoscenza pressoché completa dei contenuti. Capacità di analisi corrette cogliendo autonomamente i nessi logici. Capacità di operare, con la guida del docente, rielaborazioni personali non ancora del tutto approfondite. Uso degli elementi fondamentali del linguaggio specifico.
Voto 8 Lo studente ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi	Acquisizione completa, sicura e consapevole dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, autonomia nella rielaborazione e nell'applicazione ed uso corretto del linguaggio specifico.
Voto 9-10 Lo studente ha raggiunto tutti gli obiettivi a livello di eccellenza	Conoscenza approfondita e solida dei contenuti anche complessi. Capacità di approfondimento personale autonomo e di rielaborazione critica anche in ambiti pluridisciplinari. Notevoli capacità logiche e dialettiche. Espressione ricca e precisa.

A partire dall'anno scolastico 2009/10 saranno ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta. Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.

9.3.2 Certificazione delle competenze

Il collegio dei Docenti ha adottato il nuovo modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni (D.M.9/2010).

Il modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore. Consente la lettura trasparente delle competenze acquisite, sostiene i processi di orientamento, intende favorire il passaggio tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro, agevolare il riconoscimento dei titoli e dei crediti in tutta Europa, facilitare la prosecuzione degli studi fino al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore.

9.3.3 Scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<p><i>lingua italiana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO <input type="checkbox"/> LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO(*)
<p><i>lingua straniera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la linguaper i principali scopi comunicativi ed operativi 	<input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO <input type="checkbox"/> LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO(*)
<p><i>altri linguaggi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 	<input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO <input type="checkbox"/> LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO(*)
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO <input type="checkbox"/> LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO(*)
Asse scientifico - tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO <input type="checkbox"/> LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO(*)
Asse storico - sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO <input type="checkbox"/> LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO(*)

(*) Per la seguente motivazione:

1. Impegno inadeguato
2. mancanza di interesse e motivazione
3. Carenza di attitudini
4. Carenza do organizzazione nello studio
5. Mancanza di strumenti di base

Ivrea,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

9.3.4 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Voto 10: comportamento estremamente corretto e responsabile; partecipazione attiva e propositiva; interesse vivo; forte spirito di collaborazione con compagni ed insegnanti; impegno intenso, continuo e puntuale; rispetto degli orari e delle consegne; rispetto delle persone, delle strutture e dei materiali; frequenza estremamente regolare e massima puntualità nel giustificare assenze e ritardi.

Voto 9: comportamento corretto; partecipazione attiva e propositiva; buona disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti; impegno continuo e puntuale; rispetto degli orari e delle consegne; rispetto delle persone, delle strutture e dei materiali; frequenza regolare e puntualità nel giustificare assenze e ritardi.

Voto 8: comportamento generalmente corretto; partecipazione ed interesse apprezzabili; discreta ma non costante disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti; impegno non sempre continuo e puntuale; qualche mancanza nel rispetto degli orari e delle consegne e nel rispetto delle persone, delle strutture e dei materiali; frequenza e puntualità nel giustificare assenze e ritardi abbastanza regolari.

Voto 7: comportamento non sempre corretto; eventuale erogazione di sanzioni disciplinari non gravi (ripetuti richiami verbali, ammonizioni scritte sul registro di classe, note disciplinari sul diario); eventuale sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni; partecipazione discontinua e tendenzialmente passiva; limitata disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti; impegno discontinuo e spesso inadeguato; atteggiamenti talvolta poco rispettosi di persone, strutture e materiali; frequenti assenze, ritardi, uscite anticipate; scarsa puntualità nel giustificare assenze e ritardi.

Voto 6: comportamento spesso indisciplinato e scorretto; erogazione di sanzioni disciplinari sino alla sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai 15 giorni; sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni se a seguito dell'erogazione della sanzione lo studente abbia dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento; scarsa partecipazione e mancanza di interesse; scarsa disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti; impegno del tutto inadeguato e discontinuo; frequenti mancanze di rispetto nei rapporti con le persone e nell'utilizzo delle strutture e dei materiali; frequenza irregolare, ripetute assenze in coincidenza con le verifiche, numerosi ritardi ingiustificati; ripetute irregolarità ed omissioni nel giustificare assenze e ritardi.

Voto 5: comportamenti estremamente scorretti di particolare ed oggettiva gravità, che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni, cui non abbia fatto seguito un apprezzabile e concreto miglioramento nel comportamento dello studente.

L'assegnazione della votazione insufficiente deve essere accompagnata da adeguata motivazione, verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe (ordinari e straordinari) e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

L'assegnazione della votazione insufficiente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dello studente al successivo anno di corso o all'esame di Stato.

9.3.5 Il recupero e sostegno

Il Consiglio di classe è l'organo deputato all'attribuzione dei corsi di recupero e alla definizione dei contenuti, dei tempi e all'articolazione degli stessi. Il **recupero** mira al consolidamento di quei saperi essenziali che sono stati identificati nei piani di lavoro dei singoli docenti coerentemente al lavoro svolto dai Dipartimenti.

Se l'insufficienza è determinata da carenze di conoscenze, si attueranno brevi moduli centrati sul ripasso dei minimi, esplicitando in modo chiaro i contenuti che, a fine corso, si ritiene indispensabile che i ragazzi conoscano. I moduli si concluderanno con una prova scritta che costituirà anche valutazione del quadrimestre successivo.

Se l'insufficienza è determinata da carenze di competenze (o di conoscenze e competenze insieme) si attueranno moduli più estesi che verteranno sul consolidamento dell'attività curricolare ed i cui esiti verranno valutati in itinere dagli insegnanti di classe.

Modalità d'intervento, tra loro complementari :

- Attività di sostegno mirato

In orario extrascolastico, durante tutto l'anno scolastico, viene offerta un'attività di sostegno agli studenti con insufficienze gravi o inseriti nel "progetto passerella". Gli insegnanti seguono gli alunni secondo una disponibilità oraria predefinita. Gli allievi possono disporre del servizio sulla base delle loro reali motivazioni.

- Recupero in itinere

Ogni insegnante, in correlazione con i colleghi dei rispettivi Consigli di classe, programma alcune giornate oppure alcune ore specifiche per disciplina in cui effettuare attività di sostegno. Tali attività saranno differenziate per livelli diversi di competenza e prevedono esercitazioni di recupero, consolidamento o approfondimento dei contenuti svolti.

Se tale attività è rivolta all'intera classe, prevede la partecipazione obbligatoria di tutti gli alunni.

- I.D.E.I.

Ogni Consiglio di classe decide in sede di scrutinio se e quali corsi di recupero effettuare e come organizzarli.

Alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di classe avviserà le famiglie degli studenti che prenderanno voti insufficienti in una o più materie, quando ci sarà la verifica finale del superamento dei debiti.

Dopo lo scrutinio finale di giugno la scuola organizzerà ulteriori corsi di recupero per gli studenti che non hanno ottenuto la sufficienza in una o più discipline. Entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, si effettueranno le verifiche finali sulla base delle quali si conclude lo scrutinio con il giudizio definitivo.

In base al decreto del 3-10-2007 e all'ordinanza applicativa del 5-11-2007, il Liceo, ribadendo che recupero e sostegno sono parte integrante dell'attività didattica svolta quotidianamente in classe,

propone in attuazione della normativa 2 interruzioni di 3 giorni (cfr. calendario) della normale attività didattica per attività di **sostegno, recupero e approfondimento**.

9.4 Norme operative per le uscite didattiche

Le uscite didattiche (di uno o più giorni) nascono da una proposta dei Consigli di Classe agli studenti (e non viceversa) e devono essere omogenee per classi parallele.

Devono inserirsi in modo congruo all'interno dei curricoli di una o più discipline; dunque, salvo cause di forza maggiore, **debitamente giustificate dal docente coordinatore di classe, DEVONO PREVEDERE LA PARTECIPAZIONE DELL'INTERA CLASSE ed in ogni caso la percentuale dei partecipanti non deve essere inferiore all' 80%**.

L'insegnante proponente deve farsi personalmente carico dell'organizzazione dell'uscita medesima, informarsi sui **costi di massima presunti** e comunicarli a studenti e genitori , **DURANTE I CONSIGLI DI CLASSE DI NOVEMBRE**.

Dovrà inoltre:

- compilare con precisione i moduli appositi che dovranno essere consegnati in Segreteria Amministrativa, entro il 30 novembre
- acquisire le adesioni degli studenti (se maggiorenni) o dei loro familiari (se minorenni)
- per le uscite con pernottamento, sempre **entro il 30 novembre**, consegnare in segreteria, unitamente ai moduli compilati, la ricevuta del versamento della quota d'acconto pari al 50% della spesa prevista.
- relazionare sui risultati e sul comportamento degli studenti

Il rapporto tra il numero delle classi che effettuano un'uscita e il numero di accompagnatori è il seguente

- 1 classe: 2 accompagnatori;
- 2 classi: 3 accompagnatori;
- 3 classi: 4 accompagnatori;
- 4 classi: 6 accompagnatori

Eventuali deroghe dovranno essere concordate con la Presidenza.

Per ogni uscita deve essere previsto **almeno un sostituto** nel caso di improvvisa e motivata assenza di uno dei docenti accompagnatori.

SI POTRANNO EFFETTUARE, AL MASSIMO:

3 USCITE DI UN GIORNO CIASCUNA NELLE CLASSI PRIME E SECONDE

2 USCITE DI UN GIORNO CIASCUNA E UNA DI 2 O 3 GIORNI CONSECUTIVI (CON METE IN ITALIA) NELLE CLASSI TERZE E QUARTE CON LA SEGUENTE CONDIZIONE: QUELLA DI 2 GIORNI PUÒ ESSERE EFFETTUATA SIA IN TERZA CHE, L'ANNO SUCCESSIVO, IN QUARTA; QUELLA DI 3 GIORNI PUÒ ESSERE EFFETTUATA UNA VOLTA SOLA NELL'ARCO DEI DUE ANNI

USCITE DI UN GIORNO CIASCUNA E UN'USCITA DI PIÙ GIORNI, MASSIMO 5, NELLE CLASSI QUINTE PER UN TOTALE DI 6 GIORNI

La spesa individuale non dovrà essere superiore a

- 135 € per le uscite di due giorni consecutivi**
- 225 € per le uscite di tre giorni consecutivi**
- 360 € per le uscite di quattro o cinque giorni consecutivi**

Le uscite di più giorni verranno effettuate:

da martedì 20 a sabato 24 marzo 2012

Tutte le uscite di più giorni dovranno concludersi sabato 24 marzo. E' consentito, per le classi quinte, la partenza di lunedì pomeriggio, purché al mattino le lezioni si svolgano regolarmente.

Eccezionalmente la commissione potrà autorizzare, per le classi quinte, l'uscita dal lunedì al venerdì qualora questa presenti un costo decisamente vantaggioso rispetto al periodo martedì-sabato.

Non si possono effettuare uscite nel periodo che precede la fine dei quadrimestri, ovvero **dal 1 al 22 dicembre e dal 2 maggio al termine delle lezioni**¹.

Le uscite di un giorno non vincolate ad una data precisa, si svolgeranno preferibilmente giovedì (grasso) 16 febbraio 2012 o nel periodo delle uscite di più giorni, cioè dal 20 al 24 marzo 2012.

Il coordinatore di classe o il docente organizzatore dell'uscita, all'atto della domanda, deve allegare, per iscritto, la segnalazione di eventuali casi di allievi bisognosi che necessitano di un contributo della scuola per partecipare all'attività.

LE DOMANDE INCOMPLETE O CONSEGNATE IN RITARDO NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

Ogni docente potrà partecipare alle uscite didattiche per un massimo di sette giorni.

Sarà cura della scuola comunicare tempestivamente alle famiglie le modalità organizzative dell'uscita ed i relativi costi definitivi.

Attività extracurricolari

Per quanto riguarda le attività in orario scolastico, quali la partecipazione delle classi a rappresentazioni teatrali, a convegni, a dibattiti, a film, ecc., è opportuno che siano programmate sin dall'inizio dell'anno scolastico al fine di evitare che vengano proposte alle classi in modo caotico e incontrollabile. Il gruppo di docenti promotori di dette iniziative, già riunitosi in due occasioni, presenterà un piano di attività da proporre nel Collegio Docenti di novembre.

Come per le uscite didattiche, è preferibile attivare tali iniziative a partire da gennaio vista la durata, piuttosto breve, del primo quadrimestre.

CIASCUNA CLASSE, NEL CORSO DELL'ANNO, POTRÀ PARTECIPARE A NON PIÙ DI 8 INIZIATIVE DEL TIPO SOPRA ELENCATO.

Resta inteso che è possibile organizzare, senza limitazioni, ogni iniziativa che si svolga al di fuori dell'orario scolastico delle classi. Anche in questo caso sarà comunque necessario darne comunicazione alla Presidenza e compilare la modulistica di rito, al fine di poter acquisire la copertura assicurativa per docenti e studenti.

¹ l'unica deroga sono le uscite di un giorno finalizzate alla partecipazione ad eventi od iniziative che si collocano in periodi determinati dell'anno (mostre, manifestazioni, percorsi naturalistici ecc.); anche per quanto riguarda le iniziative del CESEDI è possibile effettuare periodi di uscita in momenti diversi dell'anno scolastico.

10 LE RISORSE ECONOMICHE

(IPOTETICHE IN BASE AL PRECEDENTE A.S.2010/11)

Le risorse economiche estrapolate dal Bilancio di Previsione 2011 e quindi calcolate in base ai dati a disposizione per l'a.s. 2010/2011 più gli eventuali finanziamenti pervenuti nel corso dell'esercizio finanziario 2011, sono costituite da:

Contributi statali in base alle classi funzionanti	Euro	15.900
Contributi provinciali per spese di funzionamento e piccola manutenzione	Euro	12.904
Contributi per la concessione di spazi-bar per piccoli interventi di manutenzione ordinaria	Euro	7.910
Contributi regionali per l'assistenza scolastica e diritto allo studio	Euro	0
Fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo	Euro	11.500
Pagamento delle borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie	Euro	19.500
Contributi degli studenti (euro 23,00 per studenti delle classi prime; euro 82,00 per gli studenti delle rimanenti classi)	Euro	90.000
Interessi attivi netti in base alla giacenza esistente presso la Cassa di Risparmio di Ivrea	Euro	2.000

11 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

11.1 Premessa

L'offerta formativa del Liceo è articolata in modo da soddisfare adeguatamente i bisogni e gli interessi degli studenti.

Recependo le istanze, più o meno esplicite, della maggioranza di alunni e genitori e constatata la validità dei progetti attuati negli ultimi anni, sono state programmate attività che, da un lato, tengono conto della necessità di fornire agli allievi gli strumenti idonei ad un inserimento consapevole nella società odierna e, dall'altro, agevolano l'apprendimento delle materie curriculari, proponendo percorsi che rinforzino l'azione didattica tradizionale e risultino, dunque, funzionali al raggiungimento del successo scolastico.

11.2 I progetti

PROGETTI a.s. 2011/12

P	Denominazioni Progetti a.s. 2010/2011	Insegnanti Responsabili
---	--	----------------------------

POTENZIAMENTO LABORATORI

08	Tecnologie per comunicare e apprendere	Frigiolini
38	Laboratorio di Chimica e Biologia	Montevecchi
30	Innovazione Laboratorio di Fisica	Rizzo, Botti Gianotti

PROGETTI SCIENTIFICI

17	Serata Astronomica	Rizzo
22	Olimpiadi di Matematica e di Fisica	Gianotti
23	Ed. alla salute (cons. farmaci, inform. sess. 1° soccorso) ecc.	Lo Cigno, Milla Laura
29	Stage di Fisica a cura di AIF e di Matematica a cura Mathesis	Rizzo
33	Mathesis	Revel
34	Settimana della Scienza	Rizzo, Gianotti

PROGETTI UMANISTICO-LETTERARI

09	Lingue nel mondo L. 440/97	Fini
10	Attività extracurricolari di apprendimento	Aira, Baldi
35	I colori della mente - Area di progetto ind. socio-psico-pedag.	Bombino
36	I nuovi sintomi	Francone
11	Donne protagoniste di vita. Area di progetto SPP	Bussa *Rid. 10%

SOSTEGNO STUDENTI

16	Orientamento; in ingresso ed uscita, riorientamento	Peretto, Arbore, Michelatti Abiuso D
----	---	--

		Bombino
04	CIC - a) Comm.ne CIC; b) Asc. e dialogo; c) gen.e scuola	Merlo

ARTE E SPORT

06	Creare un video o un cartone animato. Dibattiti sul cinema	Basile, Matarese
32	Corso Artistico (prime + triennio)	Matarese
24	Attività Sportiva	Ins. Ed. Fisica

QUALITA'

27	Qualità	Arbore
-----------	---------	--------

NUOVI PROGETTI

P13	Giornata della memoria (27 gennaio 2012)	Di Giorgi
P12	Giocare con l'Arte, ovvero: percorsi creativi per l'infanzia	Malavenda